

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 14 Speciale
Ambiente



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 8 FEBBRAIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito **<http://bura.regione.abruzzo.it>** oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinose-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo **bura@regione.abruzzo.it**

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinose-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione**ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 28.12.2007, n. 1387:

L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” – art. 4, comma 1, lett. v). Autorizzazione al conferimento per un periodo limitato, in discariche per rifiuti non pericolosi, di rifiuti urbani provenienti da altre Province o Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi..... **Pag. 5**

DETERMINAZIONI*Dirigenziali*

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.12.2007, n. DN3/195:

L.R. 9.08.2006, n. 27 - Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). DGR n. 1148 del 16.10.2006 - All. 1, art. 5. Nomina Comitato..... **Pag. 16**

DETERMINAZIONE 11.01.2008, n. DN3/01:

Delibera di Giunta Regionale N. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”. Disciplina transitoria. **Pag. 19**

DETERMINAZIONE 17.01.2008, n. DN3/05:

Discarica in località Bussi sul Tirino (PE) - Proposta di perimetrazione delle aree ai fini della richiesta di inserimento nell’elenco dei siti d’interesse nazionale (S.I.N.) – D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e D.M. n. 468/2001 e s.m.i..... **Pag. 23**

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/07:

Protocollo d’intesa tra la Regione Abruzzo, Arta Abruzzo e Associazione GEV “Chieti” - Progetto sperimentale denominato: “Attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione e contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti in ambiti fluviali”. Nomina del “ Gruppo di lavoro”..... **Pag. 26**

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/09:

Deliberazione Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto “ **L.R. 23.3.2000, n. 52 – Assegnazione dei contributi a favore di Comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata**”.Beneficiario: Consorzio Comprensoriale Smaltimento RR.SS.UU. Piomba – Fino –Atri (TE) – Individuazione soggetto beneficiario. Approvazione progetto e disciplinare di concessione. **Pag. 29**

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/10:

Deliberazioni Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002 e n. 748 del 10.08.2002 - Attuazione L.R. 23.3.2000, n. 52 - “Assegnazione di incentivi in favore di comuni singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Beneficiario: Comune di Fossacesia (CH). Individuazione soggetto beneficiario. Approvazione progetto e relativo disciplinare di concessione. **Pag. 36**

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/11:

Deliberazioni Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002 e n. 748 del 10.08.2002 - Attuazione L.R. 23.3.2000, n. 52 - “Assegnazione di incentivi in favore di comuni singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Beneficiario: Comune di Mosciano S. Angelo (TE). Individuazione soggetto beneficiario. Approvazione progetto e relativo disciplinare di concessione. Pag. 43

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/12:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 recante «L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.» Individuazione degli interventi ammessi ed approvazione della graduatoria..... Pag. 50

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED
ATTI DELLA REGIONE****ATTI****DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.12.2007, n. 1387:

L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” – art. 4, comma 1, lett. v). Autorizzazione al conferimento per un periodo limitato, in discariche per rifiuti non pericolosi, di rifiuti urbani provenienti da altre Province o Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che nella Regione Abruzzo, sono presenti, ormai da tempo, difficoltà nella gestione dei rifiuti urbani, per l'assenza e/o insufficienza di impianti dedicati allo smaltimento degli stessi, in particolare nelle Province di L'Aquila e Teramo, affrontate con l'emanazione di provvedimenti straordinari, contingibili ed urgenti (Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale), ai sensi delle normative nazionali e regionali di settore vigenti e con un positivo ruolo di sussidiarietà di Enti pubblici ed operatori del settore delle Province di Chieti e Pescara (Comuni, Consorzi Intercomunali e/o loro Società SpA, Imprese private, ..etc);

Richiamata la nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), GAB/2007/9625 del 21.08.2007, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con prot.n. 16298/DN3 del 21.08.2007,

avente per oggetto: “Richiesta di intesa ai sensi dell'art. 191, comma 4 del D.Lgs.152/06. Reiterazione ordinanza regionale relativa a criticità connesse allo smaltimento dei rifiuti indifferenziati nelle province di L'Aquila e Teramo”, con la quale il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare invitava la Regione Abruzzo, al fine di superare le difficoltà gestionali nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, a percorrere una strada alternativa alle ordinanze presidenziali, nonché a definire entro il periodo di quattro mesi dalla data dell'intesa (entro dicembre 2007), l'iter amministrativo previsto per dotarsi del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), di cui alla DGR n. 694/C del 16.07.2007;

Considerato che la Regione Abruzzo, anche nell'ambito degli impegni presi con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ha provveduto a completare l'iter di elaborazione ed approvazione da parte del Consiglio regionale della PdL 320/07, dotandosi di un nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato definitivamente con L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti”, pubblicato sul *B.U.R.A.* n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed entrato in vigore il giorno successivo;

Richiamate le precedenti Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale:

- Ordinanza n. 7 del 16.07.2007 “Deroga all'art. 13, comma 1, della L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. per il conferimento di rifiuti urbani - Art. 31, comma 1, lett. a) della L.R. 83/00 e s.m.i. – Art. 191 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Reiterazione Ordinanza Regionale n. 1 del 16.01.2007” – *B.U.R.A.* n. 6 del 2.02.2007, con validità semestrale (16.01.2008);
- Ordinanza n. 8 del 24.08.2007 “Intesa Regione Abruzzo - Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 191, comma 4 del decreto legisla-

tivo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. - Reiterazione dell'Ordinanza n. 2 del 27.02.2007 con modifiche ed integrazioni - Deroga all'art. 13, comma 1 della L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. - Art. 31, comma 1, lett. a) ed art. 32, comma 1 della L.R. 83/00 e s.m.i., per il conferimento dei rifiuti urbani in impianti siti in ambiti territoriali diversi da quelli di appartenenza" - *B.U.R.A.* n. 51 del 14.09.2007, con validità quadrimestrale (24.12.2007);

Preso atto delle scadenze dei termini delle suddette Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale n. 7/07 e n. 8/07;

Visto il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, in particolare per la parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti", pubblicata sul *B.U.R.A.* Straordinario n. 10 del 21.12.2007, che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia (L.R. 28.04.2000, n. 83) ed in particolare:

- l'art. 4 relativo alle "Competenze della Regione";
- l'art. 4, comma 1, lett. v), che prevede che ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., compete alla Regione "l'autorizzazione, sentiti i soggetti interessati, a smaltire rifiuti urbani presso impianti ubicati fuori del territorio provinciale o di ATO, di produzione degli stessi per un periodo limitato, .. omissis";
- l'art. 4, comma 3 relativo alla competenza per l'adozione degli atti del Consiglio Regionale, della Giunta Regionale e del Dirigente del competente servizio regionale;

Considerato che permangono ancora gravi difficoltà operative, come precedentemente accennato, che non consentono un regolare svolgimento delle attività di smaltimento di rifiuti urbani, in particolare, nei territori delle Province di L'Aquila e Teramo;

Preso atto che si è provveduto ad attivare impianti mobili per il trattamento (selezione e tritovagliatura) dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al fine di diminuire l'impatto ambientale degli stessi e renderli conformi alle disposizioni di cui all'art. 184, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., rispettivamente dalle Province di provenienza:

- Provincia di Teramo: impianti mobili ubicati nel Comune di Teramo e nel Comune di Ancarano;
- Provincia di L'Aquila: impianto mobile ubicato nel Comune di L'Aquila.

Vista la Determinazione Dirigenziale DN3/16 del 9.02.2007, rilasciata alla Società TE.AM. SpA, relativa a: "Autorizzazione in via definitiva di un impianto mobile trituratore primario Vecoplan Tornado II, matricola n. 7773 010 del 2005 per il trattamento di rifiuti non pericolosi", ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in località "Carapallo" - Comune di Teramo;

Vista la Determinazione Dirigenziale DN3/182 del 12.12.2007, rilasciata alla Società Ecoconsul S.U.r.l., in località "Bonifica del Tronto - SP", nel Comune di Ancarano (TE);

Vista la Determinazione Dirigenziale DN/3 1019 del 10.07.2006, rilasciata alla Società Consorzio Stabile Ambiente, in località "Caselle" di Bazzano, nel Comune di L'Aquila (AQ);

Considerato che la situazione di criticità delle attività di smaltimento dei rifiuti urbani che si è venuta a creare, per i motivi sopra illustrati, ha causato l'impossibilità di provvedere al loro

corretto smaltimento nell'ambito della Provincia di L'Aquila e Teramo;

Considerato che si rende necessario, con autorizzazione della Giunta regionale, sentiti i soggetti interessati, in conformità degli accordi presi, l'utilizzo delle seguenti discariche per rifiuti non pericolosi:

- discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Colle Cese", nel Comune di Spoltore (PE) di cui alla Determinazione Dirigenziale DF3/39 del 6.05.2004;

Utilizzo dell'impianto suddetto per 3 mesi,

eventualmente prorogabili in caso di necessità, per i Comuni del comprensorio MO.TE. Ambiente SpA;

- discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località "Cerratina", nel Comune di Lanciano (CH) di cui alla Determinazione Dirigenziale DN3/132 del 27.09.2007;

Utilizzo dell'impianto suddetto per 6 mesi, eventualmente prorogabili in caso di necessità, per i Comuni del comprensorio dell'Unione di Comuni "Città Territorio" – Val Vibrata (TE) e dei Comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte (AQ).

Tab. A – Comprensori e Comuni interessati allo smaltimento dei rifiuti

Comuni interessati	CER*	ATO di provenienza	Impianto di smaltimento	t/g**
Comuni del Comprensorio MO.TE. Ambiente SpA di Teramo (già CO.R.S.U.) di cui alle ordinanze n. 7/07 e n. 8/07.	191212	TE	Discarica "Colle Cese" ATO - CH	180
Comuni del Comprensorio Unione dei Comuni "Città Territorio" – Val Vibrata, Corropoli e S.Omero.	191212	TE	Discarica "Cerratina"	120
Comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte.	191212	AQ	Discarica "Cerratina"	160
TOTALE				460

* CER ai sensi dell'art. 184, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Sono ammesse deroghe (CER 20 03 01), solo a seguito di situazioni emergenziali collegate ad eventuale "fermo" degli impianti di trattamento che devono essere immediatamente comunicate al competente servizio regionale.

** Media giornaliera (la media giornaliera è calcolata sull'intero periodo di conferimento, in conformità con gli accordi, sono tollerati eventuali scostamenti del 5% sui quantitativi complessivi, comunicati alla Regione dai soggetti gestori degli impianti).

Preso atto che il competente servizio regionale ha provveduto a sentire i diversi soggetti interessati, per concordare le modalità e gli interventi finalizzati al conferimento dei rifiuti urbani trattati nelle discariche suddette ed al superamento delle difficoltà operative esistenti nelle Province di L'Aquila e Teramo e che ha provveduto con gli stessi a redigere i seguenti verbali:

- verbale in data 10.12.2007, avente per oggetto: "Utilizzo discarica "Colle Cese" di

Spoltore (PE) Ordinanza Regionale n. 8/07" (All. 1);

- verbale in data 24.12.2007, avente per oggetto: "Emergenza rifiuti Comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte – Determinazioni a seguito scadenza ordinanza n. 8/07" (All. 2);
- verbale in data 24.12.2007, avente per oggetto: "Emergenza rifiuti Comuni Unione dei Comuni – Val Vibrata – Determinazioni

a seguito scadenza ordinanza n. 8/07” (All. 3).

parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

Preso atto che le Province hanno evidenziato difficoltà operative ad applicare le disposizioni di cui all'ex art. 7, comma 3 della L.R. 9.08.2006, n. 27;

Preso atto che il Sindaco del Comune di Chieti con nota prot. n. 137/GAB del 11.09.2007, acquisita al Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 17815 del 17.09.2007, ha comunicato l'indisponibilità dell'Ente a continuare i conferimenti di rifiuti urbani nella discarica ubicata il località “Casoni” nel Comune di Chieti, anche per la diminuita disponibilità delle volumetrie e diffidando la Regione Abruzzo ad emettere ulteriori provvedimenti emergenziali interessanti il conferimento di rifiuti nella discarica suddetta;

Preso atto che la situazione in Provincia di Teramo e nel comprensorio dei comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte (AQ), permane ancora critica, come già descritto nell'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 7/07 e n. 8/07;

Considerato che gli impianti di smaltimento per rifiuti non pericolosi ubicati rispettivamente in località “Colle Cese” nel Comune di Spoltore (PE) e “Cerratina” nel Comune di Lanciano (CH), individuati nello specifico, presentano sufficienti disponibilità volumetriche per ricevere, temporaneamente, i rifiuti da ambiti territoriali diversi;

Visto il D.Lgs 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto: “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e successive modifiche;

Visto il D.M. 03.08.2005 “Criteri ammissibilità dei rifiuti in discarica” e successive modifiche, in quanto applicabile;

Vista la DGR n. 167 del 24.02.2007 relativa a: “D.Lgs. 3/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 28/04/2000, n. 83 - L.R. 23/06/2006, n. 22 - L.R. 9/08/2006, n. 27. Direttive applicative del programma regionale rifiuti urbani biodegradabili e per la libera circolazione delle frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinate al recupero”.

Richiamata la L.R. 16.06.2006, n. 17 “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi”, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 37 del 7.07.2006 recente le nuove disposizioni inerenti l'applicazione del tributo speciale (ecotassa), per i rifiuti conferiti agli impianti di smaltimento, a partire dal 1° gennaio 2007;

Dato atto che il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 45/07 e non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.99 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto degli esiti delle riunioni richiamati in premessa, i cui verbali (All. 1, All. 2 e All. 3) sono parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di attuare la necessaria collaborazione per garantire il conferimento dei rifiuti urbani (art. 184, comma 3, lett. n) - CER 19 12 12), tra Province e/o ATO diversi, presso le discariche per rifiuti non pericolosi ubicate in località “Colle Cese” nel Comune di Spoltore (PE) e

in località “Cerratina” nel Comune di Lanciano (CH);

2. di autorizzare ai sensi dell’art. 4, comma 1, lett. v), della L.R. 45/07, i gestori degli impianti di smaltimento per rifiuti non pericolosi ubicati in località “Colle Cese” nel Comune di Spoltore (PE) e in località “Cerrati-

na” nel Comune di Lanciano (CH), rispettivamente il Consorzio Ambiente SpA, il Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano e l’Ecologica Sangro SpA, a ricevere i rifiuti urbani presso i propri impianti, nonché i soggetti riportati nella tabella che segue a conferirli:

Tab. A – Comprensori e Comuni interessati allo smaltimento dei rifiuti

Comuni interessati	CER*	ATO di provenienza	Impianto di smaltimento	t/g**
Comuni del Consorzio MO.TE. Ambiente SpA di Teramo (già CO.R.S.U.) di cui alle ordinanze n. 7/07 e n. 8/07	191212	TE	Discarica “Colle Cese” ATO - CH	180
Comuni del Consorzio Unione dei Comuni “Città Territorio” – Val Vibrata, Corropoli e S. Omero	191212	TE	Discarica “Cerratina”	120
Comuni di L’Aquila, Lucoli, Scoppito e Tornimparte	191212	AQ	Discarica “Cerratina”	160
Totale				460

* CER ai sensi dell’art. 184, comma 3, lett.n) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Sono ammesse deroghe (CER 20 03 01), solo a seguito di situazioni emergenziali collegate ad eventuale “fermo” degli impianti di trattamento che devono essere immediatamente comunicate al competente servizio regionale.

** Media giornaliera (la media giornaliera è calcolata sull’intero periodo di conferimento, in conformità con gli accordi, sono tollerati eventuali scostamenti del 5% sui quantitativi complessivi, comunicati alla Regione dai soggetti gestori degli impianti).

3. di richiamare i soggetti interessati dal presente atto, al più rigoroso e scrupoloso rispetto della vigente normativa in materia di salute pubblica e tutela dell’ambiente, nonché a promuovere ed adottare le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riuso ed il riciclaggio dei rifiuti;

4. di rimandare alle parti interessate:

- la definizione delle “modalità operative” relative alle attività di raccolta, raggruppamento preliminare, trattamento e smaltimento dei rifiuti, tenendo conto delle migliori soluzioni tecnologiche ed economicamente meno onerose;
- la definizione delle “tariffe di conferimento” dei rifiuti urbani agli impianti di trattamento e/o smaltimento che, in ogni caso, non devono discostarsi da quelle

già in vigore. A tal fine, entro 7 giorni dall’approvazione della presente delibera, i gestori degli impianti di smaltimento dovranno comunicare alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti ed alle Province interessate, le tariffe di conferimento applicate. Eventuali modifiche delle tariffe di conferimento già praticate agli impianti interessati, devono essere preliminarmente motivate, documentate ed inviate alla Regione per l’esame di competenza;

- ogni altro aspetto collegato alla trasparente, corretta ed efficace gestione delle attività interessate.

5. di richiamare al rispetto delle norme regionali in materia di tributo speciale di cui alla L.R. 17/06, nonché al rispetto delle disposizioni del D.M. 03.08.2005 “Criteri ammis-

- sibilità dei rifiuti in discarica” e s.m.i. in quanto applicabile e della DGR 24.02.2007, n. 169 in materia di ammissibilità dei rifiuti trattati classificati, ai sensi della Direttiva 9 aprile 2002, con il CER 191212;
6. di prescrivere il rispetto degli obblighi previsti dall’art. 189 (Catasto dei rifiuti - MUD), dall’art. 190 (Registro di carico e scarico) e dall’art. 193 (Trasporto dei rifiuti) del Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., nonché delle disposizioni di cui alla DGR n. 1399 del 29.11.2006 in materia di comunicazione semestrale dei dati dei rifiuti movimentati;
 7. di prescrivere alle Province, l’effettuazione di un rigoroso controllo delle attività e la verifica, delle disposizioni di cui al presente provvedimento ed in caso di inosservanza delle stesse, perché provvedano a segnalarle tempestivamente al competente servizio regionale per l’adozione dei conseguenti provvedimenti;
 8. di prescrivere con il presente provvedimento:
 - a. l’immediato potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, nonché il rispetto degli obblighi di cui all’art. 23, comma 2 della L.R. 45/07 “Obiettivi di raccolta differenziata e riciclo” e di cui alla DGR n. 167 del 24.02.2007;
 - b. la rendicontazione dei risultati raggiunti riferiti alle attività di cui al punto a), da inviare al competente servizio regionale
- alla scadenza dei termini delle autorizzazioni di cui al presente atto, in particolare le iniziative e le misure adottate per il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all’art. 1, comma 1108 della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e dell’art. 23, comma 4 della L.R. 45/07;
9. di trasmettere da parte del Servizio Gestione Rifiuti, copia del presente provvedimento alle Province di Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo, all’Unione di Comuni “Città Territorio” – Val Vibrata (TE), alla Società MO.TE. Ambiente SpA di Teramo, al Consorzio Ambiente SpA di Spoltore (PE), al Consorzio Comprensoriale Smaltimento Rifiuti di Lanciano (CH), al Comune di L’Aquila, ai gestori degli impianti di trattamento e/o smaltimento interessati, ai Comuni sedi degli impianti di trattamento e/o smaltimento, alla Direzione Centrale dell’ARTA ed ai Dipartimenti Provinciali dell’ARTA territorialmente competenti (Chieti, L’Aquila, Pescara e Teramo);
 10. di demandare alle Province interessate, il compito di comunicare il presente provvedimento ai Comuni interessati ed informare tempestivamente gli stessi per gli adempimenti conseguenti;
 11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

ALL.1

COPIA

VERBALE RIUNIONE

Oggetto: Utilizzo discarica "Colle Cese" di Spoltore (PE) – rifiuti Ordinanza Regionale n. 8/07

Il giorno 10 del mese di Dicembre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti, in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, su convocazione del Dirigente del Servizio, nota prot. n. 26051/DN3 del 07/12/2007, anticipata agli interessati via fax, si tiene la riunione di cui all'oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti membro della Commissione;
- Sig. Sfamurri Massimo, Presidente Ambiente S.p.A - Consorzio Intercomunale Rifiuti;
- Sig. Di Zio Rodolfo, rappresentante DECO S.p.A;
- Dott. Porreca Rocco, Direttore MO.TE S.p.A;
- Dott. Venturoni Lanfranco, Presidente TE.AM S.p.A.

Alle ore 12,00 si apre la riunione.

Il Dirigente del Servizio riferisce sull'approvazione della DGR 23/11/2007 n. 1190, avente per oggetto: "Provvedimenti regionali straordinari", che delinea l'insieme degli interventi che la Regione si appresta ad adottare al fine della fuoriuscita dall'emergenza regionale collegata allo smaltimento dei rifiuti urbani. Nelle more dell'adozione dei provvedimenti di cui alla DGR suddetta, considerata la scadenza dell'Ordinanza Regionale n. 8/07 interessante il conferimento di rifiuti urbani del comprensorio teramano presso la discarica Casoni, e non essendo quest'ultima utilizzabile, considerata inoltre la richiesta del Comune di Chieti prot. n. 137/gab 11/09/2007, propone di utilizzare temporaneamente l'impianto sito a Colle Cese di Spoltore.

Il presidente di Ambiente S.p.A dichiara come il Consorzio, nel comprendere la gravità della situazione, possa venire incontro a questa necessità per un periodo di tempo 3 mesi.

Nell'eventualità di ulteriore periodo di tempo è necessaria, prima della scadenza dei 3 mesi concessi, una nuova valutazione da parte del Consorzio, avendo quest'ultimo necessità di consultare gli amministratori locali.

Interviene il Direttore del MO.TE S.p.A il quale provvederà a contattare la Comunità Montana Della Laga - zona M ed i comuni rientranti nell'Ordinanza Regionale n. 7/07, non convocati al presente incontro, al fine di coordinare le attività di conferimento dei rifiuti all'impianto di trattamento della TE.AM S.p.A.

Il Dott. Venturoni, Presidente TE.AM S.p.A, conferma la disponibilità dell'impianto mobile sito nel Comune di Teramo per i Comuni interessati dalle Ordinanze n. 7/07 e 8/07, facenti parte del comprensorio MO.TE. e trasferire i rifiuti, una volta trattati, alla discarica di Colle Cese.

Il Dirigente del Servizio Rifiuti evidenzia come i rifiuti da conferire nella discarica di Colle Cese siano rifiuti trattati così come da disposizioni di legge.

Il Presidente del Consorzio rinvia ad un successivo incontro per tutto ciò che concerne la stipula del contratto, le relative polizze fidejussorie ed il Regolamento di Conferimento.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene firmato dai presenti.

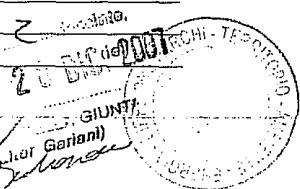
Dott. Franco Gerardini _____

Sig. Sfamurri Massimo _____

Sig. Di Zio Rodolfo, _____

Dott. Porreca Rocco _____

Dott. Venturoni Lanfranco, _____



ALL. 2

ORIGINALE



REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
 Servizio Gestione Rifiuti
 Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA

ALLEGATO 2

VERBALE RIUNIONE

A seguito di convocazione effettuata dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, con nota n. 26751/DN3 del 15.12.2007, in data 17.12.2007, presso gli uffici dello stesso in via Passolanciano, 75 - Pescara, si sono riuniti i rappresentanti degli Enti convocati per discutere il seguente o.d.g.: **Emergenza rifiuti Comuni di L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Torniparte - Determinazioni a seguito scadenza ordinanza n. 8/07.**

Sono presenti:

Regione Abruzzo
 dott. Franco Gerardini

Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti - Lanciano
 Ing. Riccardo La Morgia

Provincia di L'Aquila
 Dott. Francesco Fucetola
 Dott.essa Maria Stagnini

Comune di L'Aquila
 Assessore all'Ambiente - David Filieri
 ASM L'Aquila - Ing. Fausto Fracassi

Ecologica Sangro Srl
 Sig. Mario Ciccocioppo

Consorzio Servizi Ecologici del Frentano
 Sig. Rodolfo Di Zio

2
 ALLEG. 1387 12.6 DIC. 2007
 DETERMINAZIONE N. 1387
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO REGIONALE DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
 Gerardini

Il Dirigente del Servizio **Gerardini** riferisce sull'approvazione della DGR 23/11/2007 n. 1190, avente per oggetto: "Provvedimenti regionali straordinari", che delinea l'insieme degli interventi che la Regione si appresta ad adottare al fine della fuoriuscita dall'emergenza regionale collegata allo smaltimento dei rifiuti urbani, inoltre, nel ringraziare i convenuti, introduce l'argomento all'ordine del giorno, comunicando che il 24 c.m. scade il termine di cui all'ordinanza regionale n. 8/07, per cui si rende necessario risolvere il grave problema della mancanza di un impianto di smaltimento nel comprensorio aquilano in grado di accogliere i rifiuti di alcuni Comuni dello stesso (*L'Aquila, Lucoli, Scoppito e Torniparte*). Pertanto, per evitare disagi alla popolazione interessata e gravi conseguenze ambientali, è necessario garantire il conferimento dei rifiuti dei Comuni sopra citati presso la discarica di "Cerratina" ubicata nel comune di Lanciano (CH). I rifiuti aquilani saranno trattati (CER 19 12 12), presso lo stesso comune, da un impianto mobile regolarmente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. I rifiuti derivanti dal trattamento

sono classificabili speciali non pericolosi di provenienza urbana ai sensi dell'art. 184, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Propone pertanto di conferirli presso la discarica "Cerratina" in gestione all'Ecologica Sangro Srl di titolarità del Consorzio Rifiuti Frentano.

Interviene l'Assessore del Comune di L'Aquila **Filieri** che rileva la necessità di conferire i rifiuti dei comuni di L'Aquila, Scoppito, Lucoli e Tornimparte, preventivamente trattati presso l'impianto mobile ubicato in località "Caselle" di Bazzano (AQ), nella discarica Cerratina e che vi è un'esigenza fondamentale per il Comune di L'Aquila di non discostarsi dalle tariffe già praticate per lo smaltimento dei rifiuti.

Interviene **La Morgia** che dichiara la propria disponibilità, fermo restando la necessità di definire le modalità relative al conferimento dei rifiuti urbani nella discarica di "Cerratina" e provvederà per questo a convocare il CdA del Consorzio per una definitiva valutazione di tutti gli aspetti connessi con il presente accordo.

Interviene **Fucetola** confermando la necessità di collaborare per superare le difficoltà esistenti nel comprensorio aquilano.

Interviene **Di Zio** rilevando la necessità di continuare a collaborare per superare l'emergenza e garantisce tutto l'impegno del Consorzio Servizi Ecologici del Frentano, perché non si creino problemi ambientali nella Regione.

Interviene **Ciccocioppo** che dichiara che l'Ecologica Sangro Srl, può garantire il conferimento dei rifiuti dei Comuni suddetti e ricorda alla Regione la problematica, sollevata già a suo tempo, del recupero delle volumetrie utilizzate per affrontare le diverse emergenze regionali e richiede un pronunciamento favorevole in merito dalla Provincia di Chieti e dalla Regione Abruzzo.

Interviene **Gerardini** su questo aspetto, dichiarando che nel nuovo articolato della L.R. n. 45/07, è previsto un meccanismo che le AdA possono attivare per risolvere la problematica (recupero volumetrie), anche nell'ambito del futuro PdA che dovrà essere approvato in sostituzione dei PPGR. Dichiara, inoltre, che si farà carico presso la Provincia di Chieti per affrontare la problematica e se vi sono le condizioni per discutere l'aspetto anche nell'ambito della recente DCP che ha interessato gli ampliamenti per le discariche della Provincia di Chieti (F.F. Petri e Cupello).

La riunione termina con l'accordo unanime dei presenti a collaborare ed a definire le modalità organizzative e le tariffe da praticare per il conferimento dei rifiuti presso la discarica "Cerratina" che saranno oggetto di una specifica convenzione da sottoscrivere tra le parti interessate.

Il dirigente **Gerardini** ringrazia per la disponibilità dei presenti per la collaborazione che impedisce l'insorgere di ulteriori emergenze ambientali nella Regione e dichiara che il verbale dell'accordo sarà inviato ai soggetti interessati nonché inserito, come parte integrante nella DGR di autorizzazione regionale al conferimento dei rifiuti urbani alle discariche di "Cerratina", in conformità con le disposizioni regionali vigenti allo scadere dei termini temporali di cui all'Ordinanza regionale n. 8/07 e, considerato che è in fase di pubblicazione il nuovo PRGR, ritiene che potranno essere applicate le specifiche disposizioni previste nell'articolato della nuova L.R. per garantire il conferimento di rifiuti urbani tra Province e/o ATO diversi.

I presenti, vista l'ora e l'urgenza, autorizzano il dirigente del Servizio Gestione Rifiuti a sottoscrivere il presente verbale a nome di tutti.

Alle ore 15.00 la riunione ha termine.

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Filieri

F.to Fucetola

F.to Stagnini

F.to Fracassi

F.to La Morgia

F.to Di Zio

F.to Ciccocioppo



IN FEDE
IL DIRIGENTE
Dr. Franco Gerardini

C

ALL. 3



REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
 Servizio Gestione Rifiuti
 Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA

COPIA

ALLEGATO 3

VERBALE RIUNIONE

A seguito di convocazione effettuata telefonicamente (per necessità ed urgenza collegata alla scadenza dei termini di cui all'Ordinanza regionale n. 8/07), dal Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, in data 24.12.2007, presso gli uffici dello stesso in via Passolanciano, 75 - Pescara, si sono riuniti i rappresentanti degli Enti convocati per discutere il seguente o.d.g.: **Emergenza rifiuti Comuni Unione dei Comuni - Val Vibrata - Determinazioni a seguito scadenza ordinanza n. 8/07.**

Sono presenti:

Regione Abruzzo
 dott. Franco Gerardini

Unione di Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata - TE
 Dott. Emiliano Di Matteo

Provincia di Teramo
 Sig. Antonio Assogna - Assessore

Consorzio Intercomunale per lo smaltimento dei rifiuti - Lanciano
 Ing. Riccardo La Morgia

Società Ecologica Sangro Srl
 Sig. Mario Ciccocioppo

Consorzio Servizi Ecologici del Frentano
 Sig. Rodolfo Di Zio

Il Dirigente del Servizio Gerardini nel ringraziare i convenuti, riferisce sull'approvazione della DGR 23/11/2007 n. 1190, avente per oggetto: "Provvedimenti regionali straordinari", che delinea l'insieme degli interventi che la Regione si appresta ad adottare al fine della fuoriuscita dall'emergenza regionale collegata allo smaltimento dei rifiuti urbani, inoltre, nel ringraziare i convenuti, introduce l'argomento all'ordine del giorno, comunicando che scade il termine dell'ordinanza regionale n. 8/07, per cui si rende necessario risolvere il grave problema della mancanza di disponibilità di un impianto di smaltimento nel comprensorio teramano in grado di accogliere i rifiuti della Val Vibrata (l'unico impianto attivo è quello del CIRSU, che probabilmente dovrà essere utilizzato per il conferimento dei rifiuti del comprensorio Piomba-Fino). I comuni interessati sono quelli dell'Unione di Comuni "Città Territorio" - Val Vibrata, compreso i Comuni di Corrosoli e S.Omero.

Inoltre riferisce della indisponibilità della discarica di S.Omero, a causa di ulteriori rilievi ed approfondimenti tecnico-gestionali richiesti all'ARTA, da parte dell'Unione di Comuni, in relazione alla situazione ambientale riferita alla ex discarica comunale, insistente nello stesso sito.

Documenti:
 ALLEGATI:
 Data: 1387
 L. 8/12/2007



Pertanto, per evitare disagi alla popolazione interessata e gravi conseguenze ambientali, non essendoci altre discariche disponibili in Provincia di Teramo, è necessario garantire il conferimento dei rifiuti urbani dei Comuni interessati presso la discarica di "Cerratina" ubicata nel Comune di Lanciano (CH).
I rifiuti della Val Vibrata saranno trattati (CER 19 12 12), presso lo stesso comune, da un impianto mobile regolarmente autorizzato nel Comune di Ancarano (Ecoconsul). Costituiscono gli stessi rifiuti speciali non pericolosi di provenienza urbana ai sensi dell'art. 184, comma 3, lett. n) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Propone pertanto di conferirli presso la discarica in gestione all'Ecologica Sangro SpA di titolarità del Consorzio Frenano.

Interviene **La Morgia** che dichiara la propria disponibilità, fermo restando la necessità di convocare il C.d.A. del Consorzio per una definitiva valutazione da parte dello stesso.

Interviene **Di Zio** del Consorzio Servizi Ecologici del Frenano rilevando la necessità di continuare a collaborare per superare l'emergenza e garantisce tutto il suo impegno perché non si creino problemi.

Interviene per l'Unione dei Comuni Val Vibrata **Di Matteo** che rileva la necessità di conferire i rifiuti trattati alla discarica Cerratina e che vi è un'esigenza fondamentale di non discostarsi dalle tariffe già praticate.

Interviene l'assessore alla Provincia di Teramo **Assogna** che conferma le difficoltà esistenti in Provincia di Teramo per garantire lo smaltimento dei rifiuti urbani a causa della indisponibilità di impianti dedicati.

Interviene **Ciccocioppo** che dichiara che l'Ecologica Sangro Srl può garantire il conferimento dei rifiuti dei Comuni suddetti.

La riunione termina con l'accordo unanime tra le parti a definire le modalità organizzative e le tariffe da praticare per il conferimento dei rifiuti urbani trattati presso la discarica "Cerratina" che saranno oggetto di una specifica convenzione-disciplinare da sottoscrivere tra le parti interessate.

Il Dirigente del Servizio **Gerardini** nel concludere l'incontro, ringrazia per la disponibilità dei presenti per la collaborazione che viene prestata al fine di evitare ulteriori emergenze ambientali nella Regione e dichiara che il verbale dell'accordo sarà inviato alle parti nonché inserito, come parte integrante nella DGR di autorizzazione regionale al conferimento dei rifiuti urbani, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. 45/2007 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti".

I presenti, vista l'ora e l'urgenza del caso, autorizzano il dirigente del Servizio Gestione Rifiuti a sottoscrivere il presente verbale a nome di tutti.

Alle ore 14.00 la riunione ha termine.

Letto, confermato e sottoscritto

*F.to Assogna
F.to Di Matteo
F.to La Morgia
F.to Di Zio
F.to Ciccocioppo*

IN FEDE

IL DIRIGENTE
Dr. Franco Gerardini

Ci

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
Direzione Regionale Energia

La presente
facciamo
questo
Pescara, il 24 DICEMBRE 2007

IL FUNZIONARIO

Ci



DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.12.2007, n. DN3/195:

L.R. 9.08.2006, n. 27 - Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.). DGR n. 1148 del 16.10.2006 - All. 1, art. 5. Nomina Comitato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo ha istituito con L.R. 9.08.2006, n. 27 “Disposizioni in materia ambientale”, art. 7, l’Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.), strumento tecnico-amministrativo di supporto alle attività del Servizio Gestione Rifiuti;

Visto il Decreto Legislativo 3.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti ed in particolare, ha previsto all’art. 196, comma 1, lett. i), che le Regioni debbano promuovere la gestione integrata dei rifiuti;

Vista la L.R. 28.4.2000, n. 83 e s.m.i. “Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l’approvazione del piano regionale dei rifiuti”, che prevede la realizzazione di un sistema integrato di gestione dei rifiuti, la conoscenza approfondita dei dati relativi ai flussi di rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti nella Regione e l’organizzazione di iniziative, azioni e strumenti specifici;

Richiamata la D.G.R. 25.11.05, n. 1242 “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con L.R. 28.4.2000, n. 83. Criteri ed indirizzi per la pianificazione e la gestione integrata dei rifiuti.”, pubblicata sul *B.U.R.A.* 4.01.2006, n. 1, che

ha previsto alla lett. t): “di organizzare un sistema, di acquisizione e monitoraggio di dati ed informazioni attraverso l’istituzione di un Osservatorio Regionale sui Rifiuti - ORR, la collaborazione con l’A.R.T.A. e la rete nazionale e regionale degli Osservatori Provinciali sui Rifiuti - O.P.R.”;

Richiamata la DGR n. 1148. del 16.10.2006 avente per oggetto: “Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR)”, con cui si definiscono il ruolo, gli aspetti organizzativi ed i compiti dell’ORR ed in particolare l’art. 5 “Comitato dell’ORR”;

Considerato che le attività che saranno attivate dall’O.R.R. consentiranno alla Regione Abruzzo di elevare la qualità delle politiche e degli interventi nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti, in particolare consentiranno di avere una qualificata ed organica banca dati, necessaria ed indispensabile per la programmazione di criteri ed indirizzi finalizzati ad una più efficace gestione dei rifiuti (prevenzione, riduzione, riuso, riciclaggio, recupero di energia e smaltimento), nonché per un più adeguato controllo delle attività interessate;

Considerato che con nota prot. n. 19721/DN3 del 11 ottobre 2007, la Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti, ha richiesto, ai sensi della L.R. 27/2006, agli organismi ed Enti individuati dalla normativa stessa, le designazioni dei componenti il “Comitato dell’ORR” (art. 7 bis);

Preso atto della nota con prot. n. 19904/DN5 del 12 ottobre 2007 con la quale il dirigente del Servizio Politiche Sostenibili designa quale componente del Comitato dell’Osservatorio il dott. Dario Ciamponi;

Preso atto della la nota con prot. n. 21834 del 16 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. DN3/20856 del 23 ottobre 2007, con la quale il direttore dell’ARTA Abruzzo designa quali componenti del Comitato dell’ORR, il dr. Mario Frattarelli e

la dr.essa Luciana Di Croce;

Preso atto della nota prot. 0045597 del 19 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 20786/DN3 del 23 ottobre 2007, con la quale il dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente della Provincia di Pescara, designa quali componenti del Comitato dell'ORR, il dr. Franco Recchia, in rappresentanza della Provincia di Pescara e la dr.essa Simona Mantenuto, in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Preso atto della nota prot. 53018 del 18 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 20837/DN3 del 23 ottobre 2007, con la quale il dirigente del Settore Ambiente, Genio Civile, Protezione Civile della Provincia di L'Aquila designa quali componenti del Comitato dell'ORR, la dr.essa Mariapaola Mastrosa, in rappresentanza della Provincia di L'Aquila e la dr.essa Emanuela Paris, in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti ;

Preso atto della nota prot. 65858 del 23 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 21213/DN3 del 23 ottobre 2007, con la quale il Presidente della Provincia di Chieti, designa quali componenti del Comitato dell'ORR, l'ing. Giancarlo Moca in rappresentanza della Provincia di Chieti e il sig. Sandro Di Scerni, in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Preso atto della nota prot.10769 del 26 ottobre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 22191/DN3 del 7 novembre 2007, con la quale il Presidente dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale D'Abruzzo designa, quale componente del

Comitato dell'ORR, la dr.essa Concettina Giardini;

Preso atto della nota prot. 278167 del 12 novembre 2007, acquisita presso il Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. 22943/DN3 del 14 novembre 2007, con la quale il dirigente del Settore Ambiente ed Energia della Provincia di Teramo designa quali componenti del Comitato dell'ORR, l'ing. Ferdinando Di Sanza in rappresentanza della Provincia di Teramo e l'ing. Giampaolo Calvarese in rappresentanza dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

Richiamata la DGR n. 399 del 26.05.2004, con la quale la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti ha sottoscritto un accordo di collaborazione con il Comando Carabinieri Tutela Ambiente (CCTA), già N.O.E. dei Carabinieri, inerente le attività inerenti il ciclo dei rifiuti (prevenzione, monitoraggio, banca dati, ..etc);

Considerato che il Servizio Gestione Rifiuti ritiene opportuno prevedere, per le funzioni richiamate dell'ORR e del Comitato, senza oneri a carico della Regione Abruzzo, la partecipazione del M.llo Aiutante s.UPS Enrico Bicocca, già Comandante del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) di Pescara, come invitato permanente alle riunioni del Comitato dell'ORR, provvedendo a nominarlo in qualità di esperto nel campo della legislazione ambientale e della gestione dei rifiuti;

Dato atto, pertanto, che può essere istituito il Comitato dell'ORR in attuazione dell'art. 5 dell'allegato 1 della DGR n. 1148 del 16.10.2006 avente per oggetto: "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.)", come riportato nella successiva tabella:

Ente di appartenenza	Comunicazione di designazione	Nominativo
Direttore Area Parchi Territorio Ambiente Energia	-----	Antonio Sorgi (o suo delegato)
Servizio Gestione Rifiuti	-----	Marco Famoso Franco Campomizzi

Servizio Politiche Sostenibili	prot. n. 19904/DN5 del 12 ottobre 2007	Dario Ciamponi
Provincia di Pescara	prot. n. 0045597 del 19 ottobre 2007	Franco Recchia
Provincia di Chieti	prot. n. 65858 del 23 ottobre 2007	Giancarlo Moca
Provincia di Teramo	prot. n. 278167 del 12 novembre 2007	Ferdinando Di Sanza
Provincia di L'Aquila	prot. n. 53018 del 18 ottobre 2007	Mariapaola Mastrota
O. P. R. Pescara	prot. n. 0045597 del 19 ottobre 2007	Simona Mantenuto
Agenzia Provinciale Chieti	prot. n. 65858 del 23 ottobre 2007	Sandro Di Scerni
O. P. R. Teramo	prot. n. 278167 del 12 novembre 2007	Gianpaolo Calvarese
O. P. R. L'Aquila	prot. n. 53018 del 18 ottobre 2007	Emanuela Paris
ARTA Abruzzo	prot. n. 21834 del 16 ottobre 2007	Mario Frattarelli Luciana Di Croce
Albo Naz. Gestori Ambientali - Sezione Regionale Abruzzo	prot. n. 10769 del 26 ottobre 2007	Concettina Giardini

Considerato che, anche per necessità specifiche di carattere tecnico-scientifico, collegate all'attività dell'ORR e, nell'ottica della massima partecipazione dei soggetti coinvolti e condivisione da parte delle realtà territoriali delle attività dell'ORR, si provvederà ad individuare altri rappresentanti di Enti, Università, Organismi tecnici, Istituti di ricerca, Istituzioni scolastiche, esperti del settore, ..etc., da invitare permanentemente alle riunioni del Comitato dell'ORR;

Preso atto che con la richiamata DGR n. 1148. del 16.10.2006 del 2/07/07, il Servizio Gestione Rifiuti è stato incaricato dell'adozione degli atti amministrativi necessari;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
Vista la L.R. 28.04.00, n. 83 e s.m.i..
Vista la L.R. 27/06;

Vista la legge n. 77 del 14/09/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di nominare il Comitato dell'ORR, in attuazione dell'art. 5, Allegato 1 della DGR n. 1148 del 16.10. 2006, avente per oggetto: "Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti (O.R.R.)", come riportato nella successiva tabella:

Ente di appartenenza	Comunicazione di designazione	Nominativo
Direttore Area Parchi Territorio Ambiente Energia	---	Antonio Sorgi (o suo delegato)
Servizio Gestione Rifiuti	---	Marco Famoso Franco Campomizzi

Servizio Politiche Sostenibili	n. prot 19904/DN5 del 12 ottobre 2007	Dario Ciamponi
Provincia di Pescara	n. prot 0045597 del 19 ottobre 2007	Franco Recchia
Provincia di Chieti	n. prot 65858 del 23 ottobre 2007	Giancarlo Moca
Provincia di Teramo	n. prot 278167 del 12 novembre 2007	Ferdinando Di Sanza
Provincia di L'Aquila	n. prot 53018 del 18 ottobre 2007	Mariapaola Mastrotta
O.P.R. Pescara	n. prot 0045597 del 19 ottobre 2007	Simona Mantenuto
Agenzia Provinciale Chieti	n. prot 65858 del 23 ottobre 2007	Sandro Di Scerni
O.P.R. Teramo	n. prot 278167 del 12 novembre 2007	Giampaolo Calvarese
O.P.R. L'Aquila	n. prot 53018 del 18 ottobre 2007	Emanuela Paris
ARTA Abruzzo	n. prot 21834 del 16 ottobre 2007	Mario Frattarelli Luciana Di Croce
Albo Nazionale Ambientale Sezione Regionale Abruzzo	prot.10769 del 26 ottobre 2007	Concettina Giardini

- di invitare alle riunioni del Comitato dell'ORR, in modo permanente, il M.llo Aiutante s.UPS Enrico Bicocca, già Comandante del Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri (NOE) di Pescara, in qualità di esperto nel campo della legislazione ambientale e della gestione dei rifiuti;
- di riservarsi di invitare altresì alle riunioni del Comitato, anche in forma permanente, per esigenze di carattere tecnico-scientifico e, nell'ottica della massima partecipazione dei soggetti coinvolti e condivisione da parte delle realtà territoriali delle attività dell'ORR, altri rappresentanti di Enti, Università, Organismi tecnici, Istituti di ricerca, Istituzioni scolastiche, esperti del settore, ..etc.;
- di notificare il presente atto ai componenti del Comitato dell'ORR, nonché ai soggetti interessati invitati permanentemente;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 11.01.2008, n. DN3/01:
Delibera di Giunta Regionale N. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: "D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti". Disciplina transitoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che la Regione Abruzzo intende affermare una corretta gestione del ciclo dei rifiuti, nel rispetto dei principi e criteri di priorità stabiliti dalla legislazione comunitaria e nazionale ed in particolare, garantire un'elevata protezione dell'ambiente, controlli efficaci e

trasparenza nella gestione degli impianti e delle attività di smaltimento e/o recupero interessati;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto: “Norme in materia ambientale”, che ha modificato la legislazione ambientale del settore (ex D.Lgs. 22/97, cd. “Decreto Ronchi”) ed in particolare:

- l’art. 178, comma 1, che stabilisce che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal medesimo decreto al fine di assicurare un’elevata protezione dell’ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi;
- l’art. 195, comma 2, lett. h), che prevede che rientrano nella competenza dello Stato “la determinazione dei requisiti soggettivi e delle capacità tecniche e finanziarie per l’esercizio delle attività di gestione di rifiuti .. omissis ..”;
- l’art. 208, comma 12, che prevede che l’autorizzazione alla realizzazione ed all’esercizio di impianti per lo smaltimento e/o recupero dei rifiuti è concessa per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile;
- l’art. 209 in materia di rinnovo delle autorizzazioni alle imprese in possesso di certificazione ambientale;
- l’art. 210 in materia di autorizzazioni in ipotesi particolari;
- l’art. 211 in materia di autorizzazioni di impianti di ricerca e di sperimentazione;
- l’art. 213 in materia di Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.).
- il Capo V “Procedure semplificate”.

Vista L.R. 19.12.2007 N. 45 recante “ Norme per la gestione integrata dei rifiuti” che all’art. 4 lett. e) attribuisce alla Regione, nell’ambito delle proprie funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione, la disciplina e l’elaborazione delle norme tecniche ed ammi-

nistrative per la gestione integrata dei rifiuti nonché per l’esercizio delle funzioni di autorizzazioni spettanti o delegate alle province”;

Valutato che il D.M. 28.04.1998, n. 406 recante: “Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell’Unione Europea, avente per oggetto la disciplina dell’Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti”, ha disciplinato i requisiti soggettivi e le condizioni per l’iscrizione all’Albo Gestori ambientali;

Visto il D.M. 5.02.1998 e s.m.i. recante: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5.02.1997, n. 22”, che ha disciplinato i requisiti soggettivi e le condizioni per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti;

Visto il DPR 28.12.2000, n. 445 recante: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, pubblicato nella G.U. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.;

Visto il D.M. 12.06.2002, n. 161 recante: “Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5.02.1997, n. 22, relativo all’individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate”, che ha disciplinato i requisiti soggettivi e le condizioni per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti;

Visto il D.M. 17.11.2005, n. 269 recante: “Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all’individuazione dei rifiuti pericolosi provenienti dalle navi, che è possibile ammettere alle procedure semplificate”, che ha disciplinato i requisiti soggettivi e le condizioni per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti;

Richiamata la DGR n. 1414 del 29 dicembre 2005 avente ad oggetto “LL. RR. 72/98 e 83/00 - Conferimento alle Province di L’Aquila, Pescara, Chieti e Teramo di funzioni in materia

di Gestione Rifiuti – Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative”, nonché la successiva DGR n. 1174 del 26 ottobre 2006, di modifica della stessa;

Vista la DGR n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti” che ha sancito:

...”omissis.... nelle more dell’emanazione delle norme per la determinazione dei requisiti soggettivi per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti da adottare da parte dello Stato, ai sensi dell’art. 195, comma 2, lett. h) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ai seguenti soggetti:

- titolare dell’impresa, nel caso di impresa individuale;
- soci amministratori delle società in nome collettivo ed accomandatari delle società in accomandita semplice, amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi;
- amministratori di società commerciali legalmente costituite appartenenti a Stati membri della Unione Europea ovvero a Stati che concedano il trattamento di reciprocità;

si applicano le disposizioni di cui ai seguenti commi:

- a) devono essere cittadini italiani, cittadini di Stati membri dell’Unione europea oppure cittadini residenti in Italia, di un altro Stato che riconosca analogo diritto ai cittadini italiani;
- b) devono essere domiciliati, residenti ovvero con sede o una stabile organizzazione in Italia;
- c) devono essere iscritti nel registro delle imprese, ad eccezione delle imprese individuali;

d) non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;

e) non devono aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, salvi gli effetti della riabilitazione, nonché della sospensione della pena:

- a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell’ambiente (in tale ambito si deve tener conto delle condanne irrogate ai sensi degli art. 444 e 445 c.p.p. che disciplinano il rito del patteggiamento, così come di una modalità di espiazione della pena diversa dalla detenzione);
- alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l’ordine pubblico, contro l’economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
- alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

f) devono essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

g) non devono essere sottoposti a misure di prevenzione di cui all’art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e successive modificazioni;

h) non devono essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del presente articolo.

2. di stabilire che la sussistenza dei predetti requisiti soggettivi deve essere valutata in

via preliminare all'atto del rilascio, del rinnovo e delle volture delle autorizzazioni richieste ai sensi degli articoli 21,22, 23, 24 e 25 della L.R. 83/00 e s.m.i., degli articoli 208, 209, 210, 211, 213 e Capo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., deve permanere durante la validità dell'autorizzazione e che il venir meno di tali requisiti comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 208, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e dell'art. 11, comma 9 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i.;

3. di demandare al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, in caso di necessità, l'emanazione di circolari esplicative, sulle modalità di accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto 1), da attestare al momento della presentazione della domanda, tramite una dichiarazione sostitutiva delle certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445, come da modello Allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto e a disciplinare la fase transitoria per le autorizzazioni già rilasciate e in corso di validità.....omissis”;

Ritenuto opportuno che la valutazione dell'idoneità del soggetto richiedente, ai sensi della sopra richiamata DGR N. 1227 del 29.11.2007, per quanto concerne i procedimenti già in corso di istruttoria al momento dell'adozione delle predetta delibera relativi al rilascio, al rinnovo ed alle volture delle autorizzazioni già richieste ai sensi degli articoli 21, 22, 23, 24 e 25 della L.R. 83/00 e s.m.i., degli articoli 208, 209, 210, 211 e 213 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.Lgs. 59/05 e s.m.i., sia effettuata dal Servizio Gestione Rifiuti entro il termine massimo di sei mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi sanciti dal punto 1) della DGR n. 1227 del 29.11.2007

evitando, ove possibile, una interruzione delle attività da autorizzare;

Ritenuto pertanto che si rende necessario, per quanto sopra esposto, procedere alla regolamentazione della disciplina transitoria di cui alla Delibera n. 1227 del 29 novembre 2007;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1) di stabilire che la valutazione dell'idoneità del soggetto richiedente, ai sensi della sopra richiamata DGR N. 1227 del 29.11.2007, per quanto concerne i procedimenti già in corso di istruttoria al momento dell'adozione delle predetta delibera relativi al rilascio, al rinnovo ed alle volture delle autorizzazioni già richieste ai sensi degli articoli 21, 22, 23, 24 e 25 della L.R. 83/00 e s.m.i., degli articoli 208, 209, 210, 211 e 213 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del D.Lgs. 59/05 e s.m.i., sia effettuata dal Servizio Gestione Rifiuti entro il termine massimo di sei mesi dal rilascio del provvedimento autorizzativo, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti soggettivi sanciti dal punto 1) della DGR n. 1227 del 29.11.2007 evitando, ove possibile, una interruzione delle attività da autorizzare;
- 2) di adottare ulteriori provvedimenti sulla base della successiva fase applicativa, conformemente a quanto previsto dal punto 3) della DGR n. 1227 del 29.11.2007;
- 3) di stabilire che la presente disciplina transitoria decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 17.01.2008, n. DN3/05:

**Discarica in località Bussi sul Tirino (PE)
- Proposta di perimetrazione delle aree ai fini
della richiesta di inserimento nell'elenco dei
siti d'interesse nazionale (S.I.N.) – D.Lgs.
3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e D.M. n. 468/2001 e
s.m.i.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, in particolare l'art. 252 della parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

Vista la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme in materia di gestione integrata dei rifiuti", Titolo VIII "Bonifica dei siti contaminati";

Vista la legge 9.12.1998, n. 426 "Nuovi interventi in campo ambientale" e s.m.i., pubblicata in G.U. n. 291 del 14.12.1998;

Visto il D.M. (Ambiente) 18.09.2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale", pubblicato in G.U. n. 13 del 16.01.2002, s.o.;

Considerato, in particolare, che il 3° comma 3 dell'art. 1 della citata legge n. 426/98 e s.m.i., ha previsto l'adozione di un programma nazionale di bonifica che individui gli interventi di bonifica di interesse nazionale, gli interventi prioritari, i soggetti beneficiari, i criteri di

finanziamento dei singoli interventi, le modalità di realizzazione degli interventi previsti, i presupposti e le procedure per la revoca dei finanziamenti e il riutilizzo delle risorse rese disponibili;

Richiamata la DGR n. 859 del 13.08.2007 "Discarica in località Bussi sul Tirino (PE) – Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Richiesta inserimento elenco siti d'interesse nazionale (S.I.N.)", pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 76 del 14.09.2007, con la quale la Regione Abruzzo ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che le aree interessate dalla discarica abusiva di Bussi sul Tirino (PE) siano inserite tra i Siti di Interesse Nazionale (SIN);

Considerato che, in esito alla richiesta della Regione Abruzzo di inserimento nell'elenco dei SIN dell'area interessata dalla discarica abusiva di Bussi sul Tirino, nonché di altri siti, eventualmente interessati da contaminazioni delle matrici ambientali, il MATTM, con nota prot.n. 23662 del 12.09.2007, acquisita alla Direzione Parchi Territorio Energia con nota prot.n. 1366/Segr. del 13.09.2007, ha richiesto alla Regione Abruzzo di perimetrare, georeferenziandola, l'area suddetta, facendo, altresì, presente che la perimetrazione "...deve comprendere non solo le aree di discarica individuate, ma anche l'intero parco industriale di Bussi sul Tirino, quindi il polo chimico industriale e le aree contermini a vario titolo connesse";

Considerato che i siti di interesse nazionale, ai fini della bonifica, sono individuabili in relazione alle caratteristiche del sito, alle quantità e pericolosità degli inquinanti presenti, al rilievo dell'impatto sull'ambiente circostante in termini di rischio sanitario ed ecologico, nonché di pregiudizio per i beni culturali ed ambientali;

Considerato che all'individuazione dei siti di interesse nazionale si provvede con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, d'intesa con le Regioni

interessate, secondo i principi previsti all'art. 252, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che in data 23.05.2007, si è tenuta una riunione presso la Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia di Pescara, convocata dal dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, nella quale sono stati sentiti gli Enti interessati dalla problematica in oggetto e tutti i rappresentanti degli Enti si sono dichiarati favorevoli affinché la Regione Abruzzo richieda al MATTM, l'inserimento del sito in oggetto nell'elenco dei SIN, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto, ancora, che in data 13.06.2007 si è tenuta presso la sede della Giunta Regionale "Palazzo Silone" a L'Aquila, una seconda riunione del Tavolo tecnico, convocata dal Commissario delegato all'emergenza ambientale per il bacino Aterno-Pescara, Arch. Adriano Goio, per l'aggiornamento della situazione inerente la discarica abusiva rinvenuta in località Bussi sul Tirino (PE) e per un'informativa sul rinvenimento di una 2^a discarica, presumibilmente abusiva, trovata all'interno del sito industriale, attualmente di proprietà della SOLVAY SOLEXIS S.p.A.;

Vista la nota n. 22479 del 22.10.07, inviata dell'ARTA - Direzione Centrale, con la quale l'Agenzia ha trasmesso, su conforme richiesta del Servizio Gestione Rifiuti, la perimetrazione georeferenziata del nuovo sito di interesse nazionale ubicato lungo il bacino del fiume Pescara, all'altezza della confluenza con il fiume Tirino, perimetrazione che ricomprende: "... le aree di discarica individuate, ma anche l'intero parco industriale di Bussi sul Tirino, quindi il polo chimico industriale e le aree contermini a vario titolo connesse", come riportata nell'All. 1, costituito da:

a) Relazione tecnica;

b) Relazioni:

- A - Reti di monitoraggio attive - Fiume Pescara (2006-2007)

- B - Relazione riferita al programma di monitoraggio acque superficiali, approfondimenti sulla presenza di solventi clorurati nel fiume Pescara;
- C - Dati relativi al rilevamento di valori anomali di concentrazione di solventi clorurati nelle acque del fiume Pescara;
- D - Superamenti concentrazioni limite riscontrati sul corpo idrico sotterraneo principale.

c) Planimetrie in scala 1: 45.000 e 1: 5.000;

che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Dato atto, altresì, che in data 14.11.2007, si è tenuta presso la sede della Giunta Regionale in viale Bovio a Pescara una riunione, convocata dal dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione Parchi Territorio Ambiente, nella quale è stata illustrata ai vari soggetti interessati alla problematica in questione, la perimetrazione proposta per il SIN, ricomprensente l'intera area del polo chimico di Bussi sul Tirino, l'area occupata dalla discarica abusiva prospiciente la stazione ferroviaria di Bussi sul Tirino, l'area di pertinenza della predetta stazione ferroviaria, la zona di fondovalle adiacente le due sponde del fiume Pescara dalla sua confluenza con il fiume Tirino fino a poco oltre il campo pozzi "Colle S. Angelo" nei Comuni di Castiglione a Casauria e Tocco da Casauria, nonché le aree relative alla ex Montecatini di "Piano d'Orta", ubicata nel Comune di Bologniano (PE), e l'area relativa all'invaso realizzato dall'ENEL lungo il corso del fiume Pescara (II° salto), interessato dalla presenza di rilevanti depositi sedimentari (anche i più fini), intrappolati dalla diga ENEL ubicata nel Comune di Alanno (PE);

Dato atto che la proposta anzi formulata discende dalla considerazione che lungo il bacino del fiume Pescara (in particolare nella zona Chieti-Pescara), insiste una vasta area industriale con numerosi siti produttivi (in attività o

dismessi) o siti interessati da detrattori ambientali (discariche per RSU dismesse o abbandoni o depositi incontrollati di rifiuti di rilevante entità) già oggetto di specifiche procedure di indagine oppure, ove queste siano già state svolte, da puntuali procedure di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale (ai sensi dell'ex D.M. 471/99, del Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07), di cui si riporta un elenco dettagliato nell'All. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che, pertanto detti siti, non presentano particolari problematiche legate alla necessità di imporre ai responsabili delle contaminazioni (privati o pubblici che siano), le necessarie procedure di bonifica, ma anzi possono rappresentare l'opportunità ed il mezzo per approfondire il grado di conoscenza delle falde acquifere presenti nella vallata del Pescara;

Dato atto, inoltre, che l'intero fondovalle del Pescara è, a tutti gli effetti, investigato e monitorato sia tramite campagne di monitoraggio che l'ARTA sta conducendo in ordine alla realizzazione di progetti regionali afferenti pozzi e sorgenti (progetto qualità acque sotterranee, direttiva nitrati ecc.) sia tramite le verifiche che l'Agenzia stessa esegue sui siti in procedura di bonifica di cui sopra e che, pertanto, non sembra necessario inserire nel SIN un territorio di ampiezza superiore a quanto proposto, atteso che, inoltre, è in fase di start up il monitoraggio (su scale regionale) da parte dell'ARTA relativo alla conoscenza dei fenomeni di inquinamento diffuso nei fondovalle e nelle piane alluvionali regionali sede, come è noto, dei distretti industriali regionali e, quindi, della maggior parte degli insediamenti produttivi;

Considerato che si è tenuto un incontro di lavoro in data 15.01.2008 presso la sede della Regione Abruzzo di L'Aquila, convocato dal Commissario Arch. Adriano Goio, per affrontare alcune problematiche collegate alla discarica abusiva di Bussi sul Tirino, in cui, tra l'altro, si

è valutata la proposta di perimetrazione del SIN ricomprensivo nella stessa l'intera area del polo chimico di Bussi sul Tirino, l'area occupata dalla discarica abusiva prospiciente la stazione ferroviaria di Bussi sul Tirino, l'area di pertinenza della predetta stazione ferroviaria, la zona di fondovalle adiacente le due sponde del fiume Pescara dalla sua confluenza con il fiume Tirino fino a poco oltre il campo pozzi "Colle S. Angelo" nei comuni di Castiglione a Casauria e Tocco da Casauria; nonché le aree relative alla ex Montecatini di "Piano d'Orta", ubicata nel Comune di Bolognano (PE), e l'area relativa all'invaso realizzato dall'ENEL lungo il corso del fiume Pescara (II° salto), interessato dalla presenza di rilevanti depositi sedimentari (anche i più fini), intrappolati dalla diga ENEL ubicata nel Comune di Alanno (PE); proposta ritenuta corretta per una coerente definizione del SIN;

Ritenuto, in relazione a quanto anzi esplicitato, di rinviare alle decisioni che assumerà il MATTM, in sede di conferenza dei servizi, in ordine alla necessità/opportunità di inserire nella perimetrazione del SIN i siti di cui all'All. 2 (come detto, già oggetto, a vario titolo, di procedure di indagine o bonifica), nonché l'intera asta fluviale del fiume Pescara dal campo pozzi "Colle S. Angelo" alla foce, comprendenti gli invasi ENEL del I° e III° salto del Pescara (limitatamente alle matrici ambientali ricomprese in area demaniale) e le aree a mare prospicienti la predetta foce;

Ritenuto, pertanto, di approvare la proposta di perimetrazione come definita nell'All. 1, da inviare al MATTM e proporre, altresì, i siti di "Piano d'Orta" di Bolognano (PE) ed invaso "ENEL" di Alanno (PE), ai fini dell'inserimento delle aree interessate nell'elenco dei siti d'interesse nazionale (SIN);

Visto il DLgs.152/06 e s.m.i.;

Vista la legge n. 426/1998 e s.m.i.;

Vista la L.R. 45/07;

Vista la legge n. 77/99 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare la proposta di perimetrazione dell'area in oggetto ai fini della richiesta di inserimento della stessa tra i siti di interesse nazionale (S.I.N.) da parte del MATTM, così come richiesto con DGR n. 859 del 13.08.2007 ed ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della legge n. 426/1998 e s.m.i., del D.M. n. 468/2001 e della L.R. 45/2007, secondo quanto riportato nell'All. 1, costituito da:

a) Relazione tecnica;

b) Relazioni:

- A - Reti di monitoraggio attive - Fiume Pescara (2006-2007)
- B - Relazione riferita al programma di monitoraggio acque superficiali, approfondimenti sulla presenza di solventi clorurati nel fiume Pescara;
- C - Dati relativi al rilevamento di valori anomali di concentrazione di solventi clorurati nelle acque del fiume Pescara;
- D - Superamenti concentrazioni limite riscontrati sul corpo idrico sotterraneo principale.

c) Planimetrie in scala 1: 45.000 e 1: 5.000.

che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto dell'elenco dei siti interessati da procedure di bonifica di cui all'All. 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai fini di una valutazione da parte del MATTM, in sede di conferenza di

servizi, ai sensi di legge, circa l'eventuale inserimento degli stessi all'interno della proposta di perimetro del SIN;

3. di proporre il tutto alla competente Direzione della Qualità della vita del MATTM - Servizio Bonifiche ed inviare alla stessa la relativa documentazione;

4. di riservarsi l'adozione di eventuali connessi provvedimenti;

5. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, al Commissario delegato per fronteggiare la crisi socio-economica-ambientale del bacino del fiume Aterno, ai Comuni interessati, all'ARTA e alla Provincia di Pescara;

6. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento, *nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

IL DIRIGENTE

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/07:

Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, Arta Abruzzo e Associazione GEV "Chieti" - Progetto sperimentale denominato: "Attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione e contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti in ambiti fluviali". Nomina del "Gruppo di lavoro".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", in particolare la parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", con attenzione

all'art. 178, comma 1 che prevede che la gestione dei rifiuti costituisca attività di pubblico interesse disciplinata al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi;

Vista la L.R. n. 45 del 19.12.2007 avente per oggetto: "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" pubblicata sul BURA Straordinario n. 10 del 21.12.2007;

Visto la L.R. 3 aprile 1995, n. 27 recante: "Istituzione del servizio volontario di vigilanza ecologica";

Richiamata la DGR 25.11.05, n. 1242 "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) Criteri ed indirizzi per la pianificazione e la gestione integrata dei rifiuti", pubblicata sul *B.U.R.A.* 04.01.2006, n. 1, con la quale ha delineato le linee della nuova programmazione nel settore della gestione dei rifiuti ed in particolare ha previsto di:

"promuovere e coordinare attività di formazione per operatori pubblici e privati operanti nel settore (stage formativi), iniziative e campagne di comunicazione, informazione ed educazione al cittadino, finalizzate a fornire informazioni in ordine alla programmazione regionale di settore e alle conseguenti scelte operative, per promuovere il volontariato ambientale (amici del riciclo), "buone pratiche ambientali" e comportamenti conformi alle esigenze di riduzione, riutilizzo, recupero, valorizzazione e corretto smaltimento dei rifiuti";

Preso atto che esistono sul territorio della Regione ulteriori e numerose situazioni in cui si rilevano criticità ambientali, determinate da situazioni di contaminazione dei suoli, dovute ad una non corretta gestione dei rifiuti (discariche abusive, abbandoni o depositi incontrollati di rifiuti, scarichi abusivi di reflui, ..etc), costituenti un forte impatto negativo sul piano paesaggistico e sulla qualità delle matrici ambien-

tali, nonché fonte di pericolo per la salute e la sicurezza dei cittadini;

Considerato che la Regione Abruzzo con la DGR n. 688 del 9/07/07 pubblicata sul *B.U.R.A.* Speciale n° 71 del 5 settembre 2007 "Protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo, Direzione Parchi Territorio Ambiente Energia – Servizio Gestione Rifiuti, ARTA Abruzzo e l'Associazione GEV Chieti Progetto sperimentale denominato: "Attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione e contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti in ambiti fluviali", sottoscritto tra le parti in data 9 ottobre 2007;

Considerato che il suddetto Protocollo di Intesa riguarda, prioritariamente, azioni e collaborazione tra i soggetti interessati, per:

- la tutela ambientale, attraverso un'attività di prevenzione e vigilanza di territori, in particolare degli ambiti fluviali;
- il rilevamento puntuale di casi di particolare degrado ambientale, per cui è necessario l'intervento delle competenti Autorità;
- la segnalazione di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti di diversa provenienza;
- la definizione di proposte di interventi minimi necessari per contrastare le attività illecite;
- l'organizzazione di attività di sensibilizzazione dei cittadini al fine di diffondere la conoscenza ed il rispetto dei valori ambientali;

Considerato che all'art. 3 (organizzazione) del Protocollo d'Intesa, per la sua piena attuazione, è previsto la costituzione del Gruppo di Lavoro, convocato dal dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, al fine di coordinare e monitorare le attività previste e definire il "Programma di lavoro";

Preso atto che con la sopraccitata delibera-

zione DGR n. n. 688 del 9/07/07 pubblicata sul *B.U.R.A. Speciale n°71* del 5 settembre 2007 è stato incaricato il Servizio Gestione Rifiuti dell'adozione degli atti amministrativi necessari all'attuazione del Protocollo di intesa;

Preso atto della nota con prot. n. 20650 del 22 ottobre 2007 con cui la Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti ha richiesto le designazioni ai soggetti individuati nel Protocollo di Intesa, per la costituzione del Gruppo di Lavoro;

Considerato che la Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti ha provveduto a designare quale componente del Gruppo di Lavoro il dott. Massimo Fraticelli;

Dato atto delle note dell'Arta Abruzzo prot. n. 25048 del 27.11.2007, prot. n. 26369 del 17.12. 2007 con le quali si designa quale componente del Gruppo di Lavoro il sig. Rocco Carlucci;

Dato atto della nota dell'Associazione GEV Chieti, prot. n. 56 del 15.11.2007, contenente la designazione nel Gruppo di Lavoro del dott. Antonio Giovannelli;

Ritenuto, pertanto, che può essere istituito il Gruppo di Lavoro in attuazione dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa, come riportato nella successiva tabella ;

Ente	Nota	Componente
Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti	=====	Massimo Fraticelli
Arta Abruzzo	Prot. n. 25048 del 27. 11.2007 Prot. n. 26369 del 17 .12.2007	Rocco Carlucci
Associazione GEV Chieti	Prot. n. 56 /2007 del 15.11.2007	Antonio Giovannelli

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs.152/06;

Vista la L.R. 45/2007;

Vista L. R. 77/99.

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- di nominare il Gruppo di Lavoro in attuazione dell'art. 3 del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo, l'ARTA Abruzzo e l'Associazione GEV "Chieti", progetto sperimentale denominato: "Attività di tutela ambientale finalizzata alla prevenzione e contrasto di smaltimenti abusivi o depositi incontrollati di rifiuti in ambiti fluviali" sottoscritto in data 9 ottobre 2007, come da tabella seguente :

Ente	Nota	Componente
Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti	=====	Massimo Fraticelli
Arta Abruzzo	Prot. n. 25048 del 27. 11.2007 Prot. n. 26369 del 17 .12.2007	Rocco Carlucci
Associazione GEV Chieti	Prot. n. 56 /2007 del 15.11.2007	Antonio Giovannelli

- di notificare il presente atto ai componenti il "Gruppo di Lavoro";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/09:

Deliberazione Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto “ L.R. 23.3.2000, n. 52 – Assegnazione dei contributi a favore di Comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata”.Beneficiario: Consorzio Comprensoriale Smaltimento RR.SS.UU. Piomba – Fino –Atri (TE) – Individuazione soggetto beneficiario. Approvazione progetto e disciplinare di concessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di dare atto che il Consorzio Comprensoriale Piomba - Fino Atri è beneficiario della predetta somma di Euro 74.758,39 (settantaquattromilasettecentocinquantotto/39) quale contributo regionale sul costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 124.597,31 (centoventiquattromilacinquecentonovantasette/31) per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto “Progetto raccolta differenziata domiciliare” così come stabilito con deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007.
2. di approvare lo schema di concessione predisposto dagli Uffici del Servizio Gestione Rifiuti relativo all'intervento rimodu-

lato proposto dal Consorzio Comprensoriale Piomba- Fino Atri avente per oggetto “Progetto raccolta di differenziata domiciliare” per un importo di Euro 74.758,39 (settantaquattromilasettecentocinquantotto/39) quale contributo regionale sul costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 124.597,31 (centoventiquattromilacinquecentonovantasette/31);

3. di riservarsi, pertanto, di procedere, in favore del Consorzio Comprensoriale Piomba-Fino Atri alla liquidazione ed erogazione dell'importo di Euro 74.758,39 (settantaquattromilasettecentocinquantotto/39) quale contributo regionale sul costo complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento di Euro 124.597,31 (centoventiquattromilacinquecentonovantasette/31) per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto “Progetto di raccolta differenziata domiciliare”, con successivi, specifici e separati atti, secondo quanto previsto e stabilito nell'allegato disciplinare di concessione;
4. di rinviare alle predette delibere di G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001 e deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007 per tutto quanto non ricompreso nel seguente atto;
5. di notificare il presente atto al Consorzio Comprensoriale Piomba - Fino Atri con sede in Via Baiocchi n. 25, Atri (TE).
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "Interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria in D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

**Disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria.
Deliberazione G.R. n. 860 del 13.08.2007.**

Articolo 1 (Oggetto del Disciplinare di Concessione del contributo)

Il presente Disciplinare di Concessione del contributo regola i rapporti tra la **Regione Abruzzo** - Direzione Turismo Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti - di seguito denominata **Concedente**, e il **Consorzio Comprensoriale Piomba – Fino ATRI**, di seguito denominato **Concessionario**, per la realizzazione dell'intervento denominato "Raccolta differenziata domiciliare" di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7 agosto 2001 recante "L.R. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007.

Articolo 2 (Condizioni generali)

Il Concessionario, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 52/2000, dalla L.R. 83/2000, dalle D.G.R. n. 1596 del 7.12.2000 e n. 264 del 9.04.2001 nonché dalla citata deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e dalla successiva deliberazione G.R. n. 399 del 16.6.2002 di rettifica della graduatoria e delle vigenti leggi in materia di appalti di OO.PP. e di forniture di attrezzature, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'affidamento della progettazione (ove necessaria), l'appalto delle opere e/o delle forniture, la conduzione dei lavori, la loro collaudazione ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso alla esecuzione dei lavori e/o all'acquisto delle attrezzature per dare, in ogni caso, le opere realizzate e gli acquisti di attrezzature effettuati funzionali e perfettamente rispondenti alle finalità previste dal progetto, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (fermo restando il rigoroso rispetto dalle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di opere pubbliche e/o di fornitura di attrezzature ecc.) la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

Articolo 3 (Condizioni specifiche)

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di opere pubbliche e/o servizi.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche, ivi compresa la normativa antimafia, che regolano l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche e/o di servizi.

Articolo 4 (Durata della Concessione)

La Concessione ha durata di mesi 18 dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione. Il Concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

La R. n. 23 del 23.03.2000, n. 52 - Approvazione della delibera (G.R. n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002, n. 860 del 13.08.2007) e in tema per oggetto: "L. n. 23 del 23.03.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associazioni per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata e individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successive deliberazioni (G.R. n. 399 del 14.06.2002 di ratifica della graduatoria) e D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento per la cui individuazione farà fede la data di recapito indicata sull'avviso di ricevimento.

Entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Concessionario è tenuto a comunicare al Concedente il nominativo del proprio Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di opere (civili, industriali ecc.), il Concessionario è tenuto a trasmettere al Concedente il relativo progetto definitivo o esecutivo (debitamente approvato dal Concessionario stesso) entro il termine di 180 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Concessione.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e/o della fornitura di attrezzature, il Concessionario è tenuto a comunicare il quadro economico definitivo dell'intervento al Concedente.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il Concessionario, ad intervento ultimato, è tenuto ad inviare una dettagliata relazione tecnico-descrittiva circa l'intera attività posta in essere e conclusa, a firma del Responsabile del procedimento, corredata del quadro economico finale e definitivo nonché della relazione aclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente.

Articolo 5 (Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario)

Il contributo complessivo spettante per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione è fissato in complessivi Euro 74.758,39 comprensivi di ogni e qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla sua realizzazione, pari al 60% del costo dell'intervento quale risulta dalla graduatoria di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 e n. 399 del 14.06.2002, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007 e cioè di Euro 124.597,31;

Il Concessionario, quindi, con la firma del presente atto, espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale di Concessione, pari a Euro 74.758,39 comprende e compensa il 60% del costo dei lavori e delle forniture, degli espropri, dell'acquisto ed installazione delle attrezzature e dell'I.V.A. previsti dall'intervento in epigrafe, restando, perciò, escluso ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento medesimo nonché gli oneri derivanti dalle spese generali, restando a totale carico del Concessionario stesso ogni conseguente spesa.

In particolare, così come indicato alla lettera c) del bando approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1596 del 23.3.2000, si ribadisce che resta a totale carico del Concessionario qualsiasi onere afferente le spese per la progettazione, per la direzione lavori, per la redazione di perizie di variante (di assestamento, suppletive ecc.), per il collaudo delle opere ecc. che siano comunque preordinate, conseguenti o connesse alla realizzazione dell'intervento in questione.

Resta, inoltre, a totale carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Il Concessionario è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi con il presente atto dal Concedente.

Il Concedente, inoltre, stabilisce fin d'ora che eventuali economie realizzate dal Concessionario sia nel caso in cui a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature risulti una economia derivante da ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico di cui al precedente art. 4 - 5° capoverso) sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a quella conseguente l'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature (come dovrà risultare dalla relazione finale di cui al precedente art. 4 - ultimo capoverso) saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata, come modificata dalla D.G.R. n. 399 del 14.6.2002.



REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti

D.G.R. n. 23103/2000 n. 52 - Approvazione della delibera G.R. n. 771 del 7/08/2001 avente per oggetto "Interventi finalizzati alla individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successivi delibere G.R. n. 399 del 14/06/2002 di rettifica della graduatoria e D.G.R. n. 860 del 13/08/2007.

Il Concessionario, pertanto, non potrà richiederne l'utilizzo per alcun motivo.

Tale disposizione, ovviamente, è limitata e trova applicazione alla sola quota di contributo regionale concesso con il presente atto.

Resta invece espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo forfettario di concessione, così come rideterminato ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 4, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto dal Concessionario al Concedente.

Articolo 6 (Opere Progettuali)

Il Concessionario dovrà procedere nei tempi previsti dal precedente art. 4.

Gli acquisti saranno effettuati in aderenza ed in conformità al progetto esecutivo di cui all'art. 4 e nel rispetto dei termini fissati con la presente concessione.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le attrezzature previste nel progetto approvato, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia di acquisti di attrezzature. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa dal Responsabile del procedimento nominato dal Concessionario ai sensi del 3° capoverso del precedente art. 4, dovrà essere approvata dai competenti organi dello stesso Concessionario. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente le opere e/o le attrezzature previste nei progetti approvati, il Concedente, fatte comunque salve le vigenti norme in materia di OO.PP. e/o di fornitura di attrezzature, si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Concessionario entro 30 giorni dalla data di ricezione di dette varianti.

Resta a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente entro dieci giorni dal loro inoltro agli Organi stessi.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Si conferma che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5 (così come rideterminato sia ai sensi del 5° capoverso e/o ai sensi dell'ultimo capoverso del precedente articolo 4), derivante dall'introduzione delle variazioni (sostanziali e non sostanziali) di cui sopra, farà comunque carico al Concessionario.

Articolo 7 (Verifiche)

Il Concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione.

Le verifiche di cui al comma precedente non esimono, tuttavia, il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Resta comunque inteso che il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (forniture, acquisti, ecc.) e che le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e che sono regolati dalla presente Concessione.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione della delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L.R. 23.03.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singolo associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata e individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria successiva deliberazione G.R. n. 399 del 4.06.2002 di rettifica della graduatoria e D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

Articolo 8 (Rapporti con terzi)

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera e/o per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature.

Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti del Concedente.

Articolo 9 (Modalità di corresponsione del contributo)

Il contributo complessivo spettante di cui all'art. 5 della presente Concessione, pari a Euro 74.758,39 IVA inclusa nella misura dovuta, nel caso in cui l'intervento ammesso a contributo preveda l'acquisto di attrezzature, il predetto contributo sarà corrisposto al Concessionario secondo le modalità che seguono:

1. acconto pari al 20% dell'importo complessivo delle attrezzature da acquistare, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione della fornitura delle attrezzature stesse, entro 30 giorni dalla comunicazione al Concedente, del quadro economico definitivo di cui al 5° capoverso dell'art. 4 debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario;
2. saldo del residuo 80% dell'importo complessivo delle attrezzature acquistate, quale risulta da apposita relazione economica finale, entro 30 giorni dall'invio, da parte del Concessionario, di detta relazione economica finale, di apposita relazione tecnica ed idonei elaborati atti ad evidenziare collocazione e funzionalità delle attrezzature acquistate nonché di idonea rendicontazione (fatture, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, tutto debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario, unitamente alla relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente; detto saldo, tuttavia, potrà essere pari ad una aliquota percentuale minore dell'80% nel caso in cui la relazione sul costo finale delle attrezzature acquistate e/o la rendicontazione evidenzino un costo complessivo delle attrezzature stesse inferiore a quello indicato nel quadro economico definitivo (sulla base del quale, ovviamente, è stato calcolato il precedente acconto);
3. in alternativa, l'intera quota pari al 100%, potrà essere liquidata previa presentazione di una Polizza fidejussoria a garanzia della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo da parte del Concessionario, della trasmissione del quadro economico definitivo, come previsto nel punto 1.
lo svincolo della polizza stessa sarà attuato alla trasmissione di idonea rendicontazione (fatture quietanzate, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, come previsto nel punto 2.

Tempi e termini d'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario abbia nulla a pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione degli acconti o del/i saldo/i, alla normativa regionale relativa al bilancio regionale (in particolare alla sua approvazione).

Il Concedente riconosce al Concessionario le eventuali spese, comunque previste nell'intervento di cui alla richiamata deliberazione n. 771 del 7.08.2001 e successive modificazioni, già effettuate da quest'ultimo a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. 23.03.2000, n. 52.

In tal caso, ovviamente, la rendicontazione dovrà comunque avvenire secondo quanto stabilito nel presente atto di concessione e, in particolare, con quanto stabilito al presente articolo.

Articolo 10 (Accredito del finanziamento)

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, visti gli atti di cui al precedente art. 9 e nei termini ivi indicati, provvederà ad emettere apposite ordinanze sulla base delle quali il Servizio Ragioneria del Concessionario provvederà ad emettere i relativi mandati di pagamento sul Conto Corrente bancario o postale che verrà indicato dal Concessionario.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

D.G.R. n. 23/03/2000 n. 52 - Attuazione delibera C.R. n. 771 del 7/08/2001 avente per oggetto "L. 23/3/2000 n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli associati, per interventi finalizzati all'incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria successiva deliberazione C.R. n. 399 del 14/06/2002 di rettifica della graduatoria e D.G.R. n. 860 del 13/03/2007.

Il Concessionario, effettuato l'accredito, è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione delle somme accreditate.

Il Concedente, inoltre, si riserva il diritto di adottare i provvedimenti necessari per l'eventuale riacquisizione delle somme erogate a favore del Concessionario nell'ipotesi di mancato completamento dell'intervento o di utilizzazione delle somme stesse per altri scopi e/o finalità.

Articolo 11 (Revoca della Concessione)

I. Concedente si riserva il potere di revocare la presente concessione nel caso in cui:

- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni previste e stabilite con la presente convenzione;
- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze a norme di legge o regolamentari, a disposizioni amministrative e/o alle stesse norme di buona amministrazione;
- in presenza di inadempienza totale o parziale delle condizioni di affidamento dell'intervento al Concessionario;
- il Concessionario comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento per imperizia o altro suo comportamento.

In caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e delle relative forniture ed allo stato di consistenza degli acquisti di attrezzature effettuati (anche in relazione alla funzionalità ed alla possibilità di utilizzo degli stessi) restando, perciò, attribuite al Concessionario esclusivamente le somme corrispondenti (sia erogate che da liquidare ed erogare); per quanto attiene, inoltre, ad oneri accessori e/o spese generali, si stabilisce che il loro importo - se dovuto - sarà valutato in diretta proporzionalità a quanto sopra determinato, fatto salvo il risarcimento danni di cui al capoverso seguente.

Il Concedente si riserva, inoltre, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti del Concessionario che hanno portato alla revoca della concessione.

In caso di revoca, parziale o totale, del contributo concesso, si stabilisce sin d'ora che le corrispondenti somme saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata.

Articolo 12 (Controversie)

Eventuali controversie che dovessero insorgere in conseguenza di quanto previsto dalla presente concessione saranno risolti dal Foro di L'Aquila.

In tal caso, tuttavia, è data facoltà sia al Concedente che al Concessionario sottoporre tali controversie a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa.

Il Concessionario, ove ritenga di avere interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Concedente che assumerà proprie determinazioni in merito entro 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla notifica ricevuta.

Articolo 13 (Norme richiamate)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Concessione, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente atto, che disciplina i rapporti tra Concessionario e Concedente, resta distinto da qualsiasi ulteriore atto che il Concessionario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta ecc.); verso tali soggetti, pertanto, il Concedente non assume



REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti

L.R. 23/03/2000, n. 52 - Attribuzione/delibera G.R. n. 771 del 7/08/2001 avente per oggetto: In
23/03/2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per
interventi finalizzati all'incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta
differenziata, individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria
e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14/06/2002 di modifica della graduatoria
D.G.R. n. 860 del 13/08/2007

qualsivoglia obbligo e responsabilità.

La presente concessione, redatta in tre originali, sarà registrata solamente in caso d'uso con spes-
carico del Concessionario.

Per il Concedente
Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti

Per il Concessionario

.....

.....

Disciplin.d: Conces. L.R. 52/2000/Cons.Compr. Piomba Fino- ATRI/fc

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/10:

Deliberazioni Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002 e n. 748 del 10.08.2002 - Attuazione L.R. 23.3.2000, n. 52 - “Assegnazione di incentivi in favore di comuni singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Beneficiario: Comune di Fossacesia (CH). Individuazione soggetto beneficiario. Approvazione progetto e relativo disciplinare di concessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di dare atto che il Comune di Fossacesia (CH) è beneficiario della predetta somma di Euro 18.085,03 (diciottomilaottantacinque/03) quale contributo regionale per la realizzazione del “Progetto di fornitura di sacchetti biodegradabili e compostabili per il conferimento di rifiuti umidi - organici” così come stabilito con le delibere di Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002, n. 748 del 10.08.2002 e n. 860 del 13 agosto 2007 citate in premessa;
- di approvare il progetto: L.R. 52/2000 - “Assegnazione di incentivi in favore di comuni singoli o associati, per la diffusione

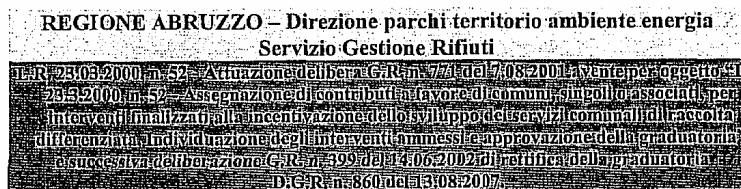
delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani” - “Progetto di fornitura di sacchetti biodegradabili e compostabili per il conferimento di rifiuti umidi - organici”;

- di approvare il disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di riservarsi, pertanto, di procedere, in favore del Comune di Fossacesia alla liquidazione ed erogazione dell'importo di Euro 18.085,03 (diciottomilaottantacinque/03) quale contributo regionale per la realizzazione dell'intervento avente per oggetto “Progetto di fornitura di sacchetti biodegradabili e compostabili per il conferimento di rifiuti umidi - organici”, con successivi, specifici e separati atti, secondo quanto previsto e stabilito nell'allegato disciplinare di concessione;
- di rinviare alle predette delibere di G.R. n. 1596 del 7.12.2000, n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.6.2002 e n. 748 del 10.08.2002 e n. 860 del 13 agosto 2007 per tutto quanto non ricompreso nel presente atto.
- di notificare il presente atto al Comune di Fossacesia (CH);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



7

Disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria.

Deliberazione G.R. n. 860 del 13.08.2007.

Articolo 1 (Oggetto del Disciplinare di Concessione del contributo)

Il presente Disciplinare di Concessione del contributo regola i rapporti tra la **Regione Abruzzo - Direzione Turismo Ambiente Energia - Servizio Gestione Rifiuti** - di seguito denominata **Concedente**, e il Comune di Fossacesia (CH), di seguito denominato **Concessionario**, per la realizzazione dell'intervento denominato "Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. Fornitura di sacchetti biodegradabili e comportabili per il conferimento dei rifiuti umidi - organici." di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7 agosto 2001 recante "L.R. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007.

Articolo 2 (Condizioni generali)

Il Concessionario, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 52/2000, dalla L.R. 83/2000, dalle D.G.R. n. 1596 del 7.12.2000 e n. 264 del 9.04.2001 nonché dalla citata deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e dalla successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria e delle vigenti leggi in materia di appalti di OO.PP. e di forniture di attrezzature, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'affidamento della progettazione (ove necessaria), l'appalto delle opere e/o delle forniture, la conduzione dei lavori, la loro collaudazione ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso alla esecuzione dei lavori e/o all'acquisto delle attrezzature per dare, in ogni caso, le opere realizzate e gli acquisti di attrezzature effettuati funzionali e perfettamente rispondenti alle finalità previste dal progetto, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (fermo restando il rigoroso rispetto dalle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di opere pubbliche e/o di fornitura di attrezzature ecc.) la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

Articolo 3 (Condizioni specifiche)

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di opere pubbliche e/o servizi.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche, ivi compresa la normativa antimafia, che regolano l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche e/o di servizi.



REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti

D.C.R. n. 23/03/2000, n. 52 – Attuazione della delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "D.C.R. n. 23/03/2000, n. 52 – Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali (raccolta differenziata, individuazione degli interventi ammessi, approvazione dell'graduatoria)" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di ratifica della graduatoria.
 D.C.R. n. 860 del 13.08.2007

Articolo 4 (Durata della Concessione)

La Concessione ha durata di mesi 18 dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Il Concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento per la cui individuazione farà fede la data di recapito indicata sull'avviso di ricevimento.

Entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Concessionario è tenuto a comunicare al Concedente il nominativo del proprio Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di opere (civili, industriali ecc.), il Concessionario è tenuto a trasmettere al Concedente il relativo progetto definitivo o esecutivo (debitamente approvato dal Concessionario stesso) entro il termine di 180 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Concessione.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e/o della fornitura di attrezzature, il Concessionario è tenuto a comunicare il quadro economico definitivo dell'intervento al Concedente.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il Concessionario, ad intervento ultimato, è tenuto ad inviare una dettagliata relazione tecnico-descrittiva circa l'intera attività posta in essere e conclusa, a firma del Responsabile del procedimento, corredata del quadro economico finale e definitivo nonché della relazione aclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente.

Articolo 5 (Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario)

Il contributo complessivo spettante per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione è fissato in complessivi Euro 18.085,03 (diciottomilaottantacinque/03) comprensivi di ogni e qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla sua realizzazione, pari al 60% del costo dell'intervento quale risulta dalla graduatoria di cui alle delibere di Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 e n. 399 del 14.06.2002, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007;

Il Concessionario, quindi, con la firma del presente atto, espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale di Concessione, pari a Euro 18.085,03 (diciottomilaottantacinque/03) comprende e compensa il 60% dei costi dei lavori e delle forniture, degli espropri, dell'acquisto ed installazione delle attrezzature e dell'I.V.A. previsti dall'intervento in epigrafe, restando, perciò, escluso ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento medesimo nonché gli oneri derivanti dalle spese generali, restando a totale carico del Concessionario stesso ogni conseguente spesa.

In particolare, così come indicato alla lettera c) del bando approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1596 del 23.3.2000, si ribadisce che resta a totale carico del Concessionario qualsiasi onere afferente le spese per la progettazione, per la direzione lavori, per la redazione di perizie di variante (di assestamento, suppletive ecc.), per il collaudo delle opere ecc. che siano comunque preordinate, conseguenti o connesse alla realizzazione dell'intervento in questione.

Resta, inoltre, a totale carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Il Concessionario è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi con il presente atto dal Concedente.

Il Concedente, inoltre, stabilisce fin d'ora che eventuali economie realizzate dal Concessionario sia nel caso in cui a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature risulti una economia derivante da ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico di cui al



REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti

C.R. 23/03/2000 n. 52 - Attuazione della delibera C.R. n. 771 del 7/08/2001 avente per oggetto la
 23/3/2000 n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per
 interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta
 differenziata - Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria
 e successive deliberazioni C.R. n. 399 del 14/6/2002 di ratifica della graduatoria
 D.G.R. n. 860 del 13/08/2007

precedente art. 4 - 5° capoverso) sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a quella conseguente l'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature. (come dovrà risultare dalla relazione finale di cui al precedente art. 4 - ultimo capoverso) saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata, come modificata dalla D.G.R. n. 399 del 14.6.2002.

Il Concessionario, pertanto, non potrà richiederne l'utilizzo per alcun motivo.

Tale disposizione, ovviamente, è limitata e trova applicazione alla sola quota di contributo regionale concesso con il presente atto.

Resta invece espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo forfettario di concessione, così come rideterminato ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 4, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e compensati nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto dal Concessionario al Concedente.

Articolo 6 (Opere Progettuali)

Il Concessionario dovrà procedere nei tempi previsti dal precedente art. 4.

Gli acquisti saranno effettuati in aderenza ed in conformità al progetto esecutivo di cui all'art. 4 e nel rispetto dei termini fissati con la presente concessione.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le attrezzature previste nel progetto approvato, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia di acquisti di attrezzature. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa dal Responsabile del procedimento nominato dal Concessionario ai sensi del 3° capoverso del precedente art. 4, dovrà essere approvata dai competenti organi dello stesso Concessionario. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente le opere e/o le attrezzature previste nei progetti approvati, il Concedente, fatte comunque salve le vigenti norme in materia di OO.PP. e/o di fornitura di attrezzature, si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Concessionario entro 30 giorni dalla data di ricezione di dette varianti.

Resta a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente entro dieci giorni dal loro inoltro agli Organi stessi.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Si conferma che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5 (così come rideterminato sia ai sensi del 5° capoverso e/o ai sensi dell'ultimo capoverso del precedente articolo 4), derivante dall'introduzione delle variazioni (sostanziali e non sostanziali) di cui sopra, farà comunque carico al Concessionario.

Articolo 7 (Verifiche)

Il Concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione.

Le verifiche di cui al comma precedente non esimono, tuttavia, il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

Resta comunque inteso che il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23.03.2000, n. 52 – Attirazione della delibera C.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L.R. 23.03.2000, n. 52 – Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria successiva alla deliberazione C.R. n. 399 del 4.06.2002 di rettifica della graduatoria" D.C.R. n. 860 del 13.08.2007.

comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (forniture, acquisti, ecc.) e che le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e che sono regolati dalla presente Concessione.

Articolo 8 (Rapporti con terzi)

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera e/o per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature.

Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti del Concedente.

Articolo 9 (Modalità di corresponsione del contributo)

Il contributo complessivo spettante di cui all'art. 5 della presente Concessione, pari a Euro 18.085,03 (diciottomilaottantacinque/03) IVA inclusa nella misura dovuta, nel caso in cui l'intervento ammesso a contributo preveda l'acquisto di attrezzature, il predetto contributo sarà corrisposto al Concessionario secondo le modalità che seguono:

1. acconto pari al 20% dell'importo complessivo delle attrezzature da acquistare, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione della fornitura delle attrezzature stesse, entro 30 giorni dalla comunicazione al Concedente, del quadro economico definitivo di cui al 5° capoverso dell'art. 4 debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario;
2. saldo del residuo 80% dell'importo complessivo delle attrezzature acquistate, quale risulta da apposita relazione economica finale, entro 30 giorni dall'inoltro, da parte del Concessionario, di detta relazione economica finale, di apposita relazione tecnica ed idonei elaborati atti ad evidenziare collocazione e funzionalità delle attrezzature acquistate nonché di idonea rendicontazione (fatture, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, tutto debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario, unitamente alla relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente; detto saldo, tuttavia, potrà essere pari ad una aliquota percentuale minore dell'80% nel caso in cui la relazione sul costo finale delle attrezzature acquistate e/o la rendicontazione evidenzia un costo complessivo delle attrezzature stesse inferiore a quello indicato nel quadro economico definitivo (sulla base del quale, ovviamente, è stato calcolato il precedente acconto);
3. in alternativa, l'intera quota pari al 100%, potrà essere liquidata previa presentazione di una Polizza fidejussoria a garanzia della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo da parte del Concessionario, della trasmissione del quadro economico definitivo, come previsto nel punto 1.
Lo svincolo della polizza stessa sarà attuato alla trasmissione di idonea rendicontazione (fatture quietanzate, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, come previsto nel punto 2.

Tempi e termini d'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario abbia nulla a pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione degli acconti o del/i saldo/i, alla normativa regionale relativa al bilancio regionale (in particolare alla sua approvazione).

Il Concedente riconosce al Concessionario le eventuali spese, comunque previste nell'intervento di cui alla richiamata deliberazione n. 771 del 7.08.2001 e successive modificazioni, già effettuate da quest'ultimo a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. 23.03.2000, r. 52.

In tal caso, ovviamente, la rendicontazione dovrà comunque avvenire secondo quanto stabilito nel presente atto di concessione e, in particolare, con quanto stabilito al presente articolo.



REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti

D.G.R. n. 23/03/2000 n. 52 – Attuazione della delibera C.R. n. 77/A del 7/08/2001 avente per oggetto: "D.G.R. n. 23/03/2000 n. 52 – Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria successiva deliberazione C.R. n. 399 del 14/06/2002 di rettifica della graduatoria. D.C.R. n. 860 del 13/08/2007"

Articolo 10 (Accredito del finanziamento)

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, vistati gli atti di cui al precedente art. 9 e nei termini ivi indicati, provvederà ad emettere apposite ordinanze sulla base delle quali il Servizio Ragioneria del Concessionario provvederà ad emettere i relativi mandati di pagamento sui Conto Corrente bancario o postale che verrà indicato dal Concessionario.

Il Concessionario, effettuato l'accredito, è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione delle somme accreditate.

Il Concedente, inoltre, si riserva il diritto di adottare i provvedimenti necessari per l'eventuale riacquisizione delle somme erogate a favore del Concessionario nell'ipotesi di mancato completamento dell'intervento o di utilizzazione delle somme stesse per altri scopi e/o finalità.

Articolo 11 (Revoca della Concessione)

Il Concedente si riserva il potere di revocare la presente concessione nel caso in cui:

- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni previste e stabilite con la presente convenzione;
- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze a norme di legge o regolamentari, a disposizioni amministrative e/o alle stesse norme di buona amministrazione;
- in presenza di inadempienza totale o parziale delle condizioni di affidamento dell'intervento al Concessionario;
- il Concessionario comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento per imperizia o altro suo comportamento.

In caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e delle relative forniture ad allo stato di consistenza degli acquisti di attrezzature effettuati (anche in relazione alla funzionalità ed alla possibilità di utilizzo degli stessi) restando, perciò, attribuite al Concessionario esclusivamente le somme corrispondenti (sia erogate che da liquidare ed erogare); per quanto attiene, inoltre, ad oneri accessori e/o spese generali, si stabilisce che il loro importo - se dovuto - sarà valutato in diretta proporzionalità a quanto sopra determinato, fatto salvo il risarcimento danni di cui al capoverso seguente.

Il Concedente si riserva, inoltre, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti del Concessionario che hanno portato alla revoca della concessione.

In caso di revoca, parziale o totale, del contributo concesso, si stabilisce sin d'ora che le corrispondenti somme saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata.

Articolo 12 (Controversie)

Eventuali controversie che dovessero insorgere in conseguenza di quanto previsto dalla presente concessione saranno risolte dal Foro di L'Aquila.

In tal caso, tuttavia, è data facoltà sia al Concedente che al Concessionario sottoporre tali controversie a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa.

Il Concessionario, ove ritenga di avere interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Concedente che assumerà proprie determinazioni in merito entro 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla notifica ricevuta.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

L.R. 23/03/2000 n. 52 - Affunzione delibera G.R. n. 771 del 7/08/2007 avente per oggetto "L.R. 23/03/2000 n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata, individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14/06/2007 di rettifica della graduatoria" D/G.R. n. 860 del 13/08/2007

Articolo 13 (Norme richiamate)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Concessione, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente atto, che disciplina i rapporti tra Concessionario e Concedente, resta distinto da qualsiasi ulteriore atto che il Concessionario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta ecc.); verso tali soggetti, pertanto, il Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

La presente concessione, redatta in tre originali, sarà registrata solamente in caso d'uso con spese a carico del Concessionario.

**Per il Concedente
Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti**

Per il Concessionario

.....

.....

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/11:

Deliberazioni Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002 e n. 748 del 10.08.2002 - Attuazione L.R. 23.3.2000, n. 52 - “Assegnazione di incentivi in favore di comuni singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Beneficiario: Comune di Mosciano S. Angelo (TE). Individuazione soggetto beneficiario. Approvazione progetto e relativo disciplinare di concessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di dare atto che il Comune di Mosciano S. Angelo è beneficiario della predetta somma di Euro 123.329,91 (centoventitremilatrecentoventinove/91) quale contributo regionale, per la realizzazione del “Progetto di raccolta integrata dei rifiuti urbani – Porta a porta -” così come stabilito con le delibere di Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.06.2002, n. 748 del 10.08.2002 e n. 860 del 13 agosto 2007 citate in premessa;
- di approvare il progetto: L.R. 52/2000 - “Assegnazione di incentivi in favore di comuni singoli o associati, per la diffusione

delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani” - “Progetto di raccolta integrata dei rifiuti urbani – Porta a porta -”;

- di approvare il disciplinare di concessione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di riservarsi, pertanto, di procedere, in favore del Comune di Mosciano S. Angelo alla liquidazione ed erogazione dell’importo di Euro 123.329,91 (centoventitremilatrecentoventinove/91) quale contributo regionale per la realizzazione dell’intervento avente per oggetto “Progetto di raccolta integrata dei rifiuti urbani – Porta a porta -”, con successivi, specifici e separati atti, secondo quanto previsto e stabilito nell’allegato disciplinare di concessione;
- di rinviare alle predette delibere di G.R. n. 1596 del 7.12.2000, n. 771 del 7.08.2001, n. 399 del 14.6.2002 e n. 748 del 10.08.2002 e n. 860 del 13 agosto 2007 per tutto quanto non ricompreso nel presente atto.
- di notificare il presente atto al Comune di Mosciano S. Angelo (TE);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

G.R. n. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delib. G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "Incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata"
 G.R. n. 23.03.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per la realizzazione di interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata e individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria
 G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria
 D.G.R. n. 860 del 13.08.2007

Disciplinare di concessione del contributo per la realizzazione degli interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria.

Deliberazione G.R. n. 860 del 13.08.2007.

Articolo 1 (Oggetto del Disciplinare di Concessione del contributo)

Il presente Disciplinare di Concessione del contributo regola i rapporti tra la **Regione Abruzzo** - Direzione Turismo Ambiente Energia - **Servizio Gestione Rifiuti** - di seguito denominata **Concedente**, e il Comune di Mosciano S. Angelo (TE) di seguito denominato **Concessionario**, per la realizzazione dell'intervento denominato "Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani. - "Progetto di raccolta integrata dei rifiuti urbani - Porta a porta -", di cui alla deliberazione G.R. n. 771 del 7 agosto 2001 recante "L.R. 23.3.2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli o associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria" e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.6.2002 di rettifica della graduatoria già approvata con la citata DGR 771/2001, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007.

Articolo 2 (Condizioni generali)

Il Concessionario, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 52/2000, dalla L.R. 83/2000, dalle D.G.R. n. 1596 del 7.12.2000 e n. 264 del 9.04.2001 nonché dalla citata deliberazione G.R. n. 771 del 7.08.2001 e dalla successiva deliberazione G.R. n. 399 del 16.6.2002 di rettifica della graduatoria e delle vigenti leggi in materia di appalti di OO.PP. e di forniture di attrezzature, assume la competenza e la responsabilità della realizzazione dell'intervento oggetto della Concessione e, con esse, gli ulteriori oneri relativi all'affidamento della progettazione (ove necessaria), l'appalto delle opere e/o delle forniture, la conduzione dei lavori, il loro collaudo ed ogni altro onere preordinato, conseguente o connesso alla esecuzione dei lavori e/o all'acquisto delle attrezzature per dare, in ogni caso, le opere realizzate e gli acquisti di attrezzature effettuati funzionali e perfettamente rispondenti alle finalità previste dal progetto, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive e le idonee condizioni atte a permettere (fermo restando il rigoroso rispetto dalle vigenti norme in materia di ambiente, di appalti di opere pubbliche e/o di fornitura di attrezzature ecc.) la più sollecita conclusione dell'intervento oggetto della presente Concessione.

Articolo 3 (Condizioni specifiche)

Le attività di scelta del contraente, criteri di aggiudicazione, commissioni giudicatrici e quant'altro necessario per pervenire alla realizzazione dell'intervento sono disciplinati dalle vigenti norme regionali, statali e comunitarie in materia di opere pubbliche e/o servizi.

La scelta del soggetto esecutore o dei soggetti esecutori, pertanto, dovrà avvenire secondo il più rigoroso rispetto di tutte le leggi generali e specifiche, ivi compresa la normativa antimafia, che regolano l'appalto e l'esecuzione di opere pubbliche e/o di servizi.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

D.G.R. n. 23/03/2000 n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "L. 23.3.2000 n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni singoli o associati per interventi finalizzati all'incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata, individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria". D.G.R. n. 860 del 13.08.2007.

Articolo 4 (Durata della Concessione)

La Concessione ha durata di mesi 18 dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione.

Il Concessionario, a pena di decadenza, è tenuto a restituire copia del presente provvedimento di concessione firmata dal legale rappresentante per presa conoscenza e per accettazione delle prescrizioni e condizioni in essa contenute entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento per la cui individuazione farà fede la data di recapito indicata sull'avviso di ricevimento.

Entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente provvedimento, il Concessionario è tenuto a comunicare al Concedente il nominativo del proprio Responsabile del procedimento.

Nel caso in cui l'intervento preveda la realizzazione di opere (civili, industriali ecc.), il Concessionario è tenuto a trasmettere al Concedente il relativo progetto definitivo o esecutivo (debitamente approvato dal Concessionario stesso) entro il termine di 180 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Concessione.

Entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e/o della fornitura di attrezzature, il Concessionario è tenuto a comunicare il quadro economico definitivo dell'intervento al Concedente.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di aggiudicazione.

Il Concessionario, ad intervento ultimato, è tenuto ad inviare una dettagliata relazione tecnico-descrittiva circa l'intera attività posta in essere e conclusa, a firma del Responsabile del procedimento, corredata del quadro economico finale e definitivo nonché della relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente.

Articolo 5 (Importo della Concessione - Oneri a carico del Concessionario)

Il contributo complessivo spettante per la realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione è fissato in complessivi Euro 123.329,91 (centoventitremilatrecentoventinove/91) comprensivi di ogni e qualsiasi onere preordinato, conseguente o connesso alla sua realizzazione, pari al 60% del costo dell'intervento quale risulta dalla graduatoria di cui alle delibera di Giunta Regionale n. 771 del 7.08.2001 e n. 399 del 14.06.2002, deliberazione G.R. 860 del 13.08.2007;

Il Concessionario, quindi, con la firma del presente atto, espressamente riconosce e dichiara che l'importo globale di Concessione, pari a Euro 123.329,91 (centoventitremilatrecentoventinove/91) comprende e compensa il 60% del costo dei lavori e delle forniture, degli espropri, dell'acquisto ed installazione delle attrezzature e dell'I.V.A. previsti dall'intervento in epigrafe, restando, perciò, escluso ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento medesimo nonché gli oneri derivanti dalle spese generali, restando a totale carico del Concessionario stesso ogni conseguente spesa.

In particolare, così come indicato alla lettera c) del bando approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1596 del 23.3.2000, si ribadisce che resta a totale carico del Concessionario qualsiasi onere afferente le spese per la progettazione, per la direzione lavori, per la redazione di perizie di variante (di assestamento, suppletive ecc.), per il collaudo delle opere ecc. che siano comunque preordinate, conseguenti o connesse alla realizzazione dell'intervento in questione.

Resta, inoltre, a totale carico del Concessionario ogni e qualunque maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

Il Concessionario è l'unico diretto responsabile in ordine al vincolo di destinazione dei fondi concessi con il presente atto dal Concedente.

Il Concedente, inoltre, stabilisce fin d'ora che eventuali economie realizzate dal Concessionario sia nel caso in cui a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature risulti una



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

D.G.R. n. 23/03/2000, n. 52 - Approvazione della delibera G.R. n. 771 del 7/08/2001 avente per oggetto: "Attivazione della procedura di affidamento in concessione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli impianti di raccolta differenziata".
D.G.R. n. 23/03/2000, n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli associati e per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata. Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria.
D.G.R. n. 399 del 14/06/2002 di rettifica della graduatoria.
D.G.R. n. 860 del 13/08/2007

economia derivante da ribasso d'asta (come, peraltro, dovrà risultare dal quadro economico di cui al precedente art. 4 - 5° capoverso) sia nel caso in cui dalla certificazione finale delle spese sostenute risulti una spesa inferiore a quella conseguente l'aggiudicazione dei lavori e/o dell'acquisto delle attrezzature (come dovrà risultare dalla relazione finale di cui al precedente art. 4 - ultimo capoverso) saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7/08/2001 più volte citata, come modificata dalla D.G.R. n. 399 del 14/06/2002.

Il Concessionario, pertanto, non potrà richiederne l'utilizzo per alcun motivo.

Tale disposizione, ovviamente, è limitata e trova applicazione alla sola quota di contributo regionale concesso con il presente atto.

Resta invece espressamente convenuto che, ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo forfettario di concessione, così come rideterminato ai sensi dell'ultimo comma del precedente articolo 4, qualunque sia la ragione che l'abbia determinata, farà carico al Concessionario che provvederà alla relativa copertura a sua cura e con propri mezzi finanziari.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitoli e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati nel presente atto, ovvero indicati nel progetto o che dovessero essere successivamente emanati dagli organi competenti, sono ricompresi e compresi nella somma assegnata e pertanto, al riguardo, nessun ulteriore compenso potrà essere richiesto dal Concessionario al Concedente.

Articolo 6 (Opere Progettuali)

Il Concessionario dovrà procedere nei tempi previsti dal precedente art. 4.

Gli acquisti saranno effettuati in aderenza ed in conformità al progetto esecutivo di cui all'art. 4 e nel rispetto dei termini fissati con la presente concessione.

Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le attrezzature previste nel progetto approvato, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia di acquisti di attrezzature. Tali varianti, la cui necessità e ammissibilità tecnico-amministrativa ovvero di compatibilità con le vigenti norme dovrà essere preventivamente e formalmente espressa dal Responsabile del procedimento nominato dal Concessionario ai sensi del 3° capoverso del precedente art. 4, dovrà essere approvata dai competenti organi dello stesso Concessionario. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la esecuzione delle opere.

Nel caso in cui, invece, tali varianti tecniche modifichino sostanzialmente le opere e/o le attrezzature previste nei progetti approvati, il Concedente, fatte comunque salve le vigenti norme in materia di OO.PP. e/o di fornitura di attrezzature, si riserva proprie autonome e specifiche determinazioni che saranno comunicate al Concessionario entro 30 giorni dalla data di ricezione di dette varianti.

Resta a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e/o nulla-osta di legge da parte degli Organi competenti al loro rilascio; dell'avvenuta richiesta di detti pareri e/o nulla-osta dovrà essere data comunicazione al Concedente entro dieci giorni dal loro inoltro agli Organi stessi.

Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.

Si conferma che ogni ulteriore onere, oltre l'importo complessivo stabilito dallo stesso articolo 5 (così come rideterminato sia ai sensi del 5° capoverso e/o ai sensi dell'ultimo capoverso del precedente articolo 4), derivante dall'introduzione delle variazioni (sostanziali e non sostanziali) di cui sopra, farà comunque carico al Concessionario.

Articolo 7 (Verifiche)

Il Concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli su tutte le attività oggetto della concessione.

Le verifiche di cui al comma precedente non esimono, tuttavia, il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.


REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti

L.R. 23.03.2000, n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto "Assegnazione di contributi a favore di comuni, singoli associati, per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata, individuazione degli interventi ammessi, approvazione della graduatoria esecutiva della delibera G.R. n. 399 del 14.06.2002 di rettifica della graduatoria"
 D.G.R. n. 860 del 13.08.2007

Resta comunque inteso che il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento (forniture, acquisti, ecc.) e che le verifiche che potranno essere effettuate, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Concessionario e che sono regolati dalla presente Concessione.

Articolo 8 (Rapporti con terzi)

Il Concessionario agirà in nome e per conto proprio, atteso che, in virtù della Concessione, spetta ad esso ogni potere in relazione a tutta l'attività da compiere per la realizzazione dell'opera e/o per l'acquisto e l'installazione delle attrezzature.

Il Concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare ai terzi in dipendenza della esecuzione dei lavori e delle attività ad essi connesse, con esclusione di qualsiasi diritto di rivalsa nei confronti del Concedente.

Articolo 9 (Modalità di corresponsione del contributo)

Il contributo complessivo spettante di cui all'art. 5 della presente Concessione, pari a Euro 123.329,91 (centoventitremilatrecentoventinove/91) IVA inclusa nella misura dovuta, nel caso in cui l'intervento ammesso a contributo preveda l'acquisto di attrezzature, il predetto contributo sarà corrisposto al Concessionario secondo le modalità che seguono:

1. acconto pari al 20% dell'importo complessivo delle attrezzature da acquistare, quale risulta dal quadro economico definitivo conseguente l'aggiudicazione della fornitura delle attrezzature stesse, entro 30 giorni dalla comunicazione al Concedente, del quadro economico definitivo di cui al 5° capoverso dell'art. 4 debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario;
2. saldo del residuo 80% dell'importo complessivo delle attrezzature acquistate, quale risulta da apposita relazione economica finale, entro 30 giorni dall'inoltro, da parte del Concessionario, di detta relazione economica finale, di apposita relazione tecnica ed idonei elaborati atti ad evidenziare collocazione e funzionalità delle attrezzature acquistate nonché di idonea rendicontazione (fatture, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, tutto debitamente approvato dal competente organismo del Concessionario, unitamente alla relazione acclarante i rapporti tra Concessionario e Concedente; detto saldo, tuttavia, potrà essere pari ad una aliquota percentuale minore dell'80% nel caso in cui la relazione sul costo finale delle attrezzature acquistate e/o la rendicontazione evidenzino un costo complessivo delle attrezzature stesse inferiore a quello indicato nel quadro economico definitivo (sulla base del quale, ovviamente, è stato calcolato il precedente acconto);
3. in alternativa, l'intera quota pari al 100%, potrà essere liquidata previa presentazione di una Polizza fidejussoria a garanzia della Regione Abruzzo, fermo restando l'obbligo da parte del Concessionario, della trasmissione del quadro economico definitivo, come previsto nel punto 1.

lo svincolo della polizza stessa sarà attuato alla trasmissione di idonea rendicontazione (fatture, bolle di consegna, ecc.) degli acquisti effettuati, come previsto nel punto 2.

Tempi e termini d'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento sono comunque subordinati, senza che il Concessionario abbia nulla a pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione degli acconti o del/i saldo/i, alla normativa regionale relativa al bilancio regionale (in particolare alla sua approvazione).

Il Concedente riconosce al Concessionario le eventuali spese, comunque previste nell'intervento di cui alla richiamata deliberazione n. 771 del 7.08.2001 e successive modificazioni, già effettuate da quest'ultimo a partire dalla data di entrata in vigore della L.R. 23.03.2000, n. 52.

In tal caso, ovviamente, la rendicontazione dovrà comunque avvenire secondo quanto stabilito nel presente atto di concessione e, in particolare, con quanto stabilito al presente articolo.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

D.G.R. n. 23103/2000 n. 52 - Attuazione della delibera G.R. n. 771 del 7.08.2001 avente per oggetto la
29.5.2000 n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni singoli o associati per
interventi finalizzati all'incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta
differenziata - Individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria
e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14.06.2002 di modifica della graduatoria
D.G.R. n. 860 del 13.08.2007

Articolo 10 (Accredito del finanziamento)

Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, vistati gli atti di cui al precedente art. 9 e nei termini ivi indicati, provvederà ad emettere apposite ordinanze sulla base delle quali il Servizio Ragioneria del Concessionario provvederà ad emettere i relativi mandati di pagamento sul Conto Corrente bancario o postale che verrà indicato dal Concessionario.

Il Concessionario, effettuato l'accredito, è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata utilizzazione delle somme accreditate.

Il Concedente, inoltre, si riserva il diritto di adottare i provvedimenti necessari per l'eventuale riacquisizione delle somme erogate a favore del Concessionario nell'ipotesi di mancato completamento dell'intervento o di utilizzazione delle somme stesse per altri scopi e/o finalità.

Articolo 11 (Revoca della Concessione)

Il Concedente si riserva il potere di revocare la presente concessione nel caso in cui:

- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni previste e stabilite con la presente convenzione;
- il Concessionario incorra in violazioni o negligenze a norme di legge o regolamentari, a disposizioni amministrative e/o alle stesse norme di buona amministrazione;
- in presenza di inadempienza totale o parziale delle condizioni di affidamento dell'intervento al Concessionario;
- il Concessionario comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento per imperizia o altro suo comportamento.

In caso di revoca si farà luogo, in contraddittorio, all'accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti e delle relative forniture ad allo stato di consistenza degli acquisti di attrezzature effettuati (anche in relazione alla funzionalità ed alla possibilità di utilizzo degli stessi) restando, perciò, attribuite al Concessionario esclusivamente le somme corrispondenti (sia erogate che da liquidare ed erogare); per quanto attiene, inoltre, ad oneri accessori e/o spese generali, si stabilisce che il loro importo - se dovuto - sarà valutato in diretta proporzionalità a quanto sopra determinato, fatto salvo il risarcimento danni di cui al capoverso seguente.

Il Concedente si riserva, inoltre, il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che dovessero derivare da quegli stessi comportamenti del Concessionario che hanno portato alla revoca della concessione.

In caso di revoca, parziale o totale, del contributo concesso, si stabilisce sin d'ora che le corrispondenti somme saranno destinate al finanziamento (in tutto o in parte) di ulteriori interventi proposti da altri richiedenti ed utilmente collocati nella graduatoria di cui alla D.G.R. n. 771 del 7.08.2001 più volte citata.

Articolo 12 (Controversie)

Eventuali controversie che dovessero insorgere in conseguenza di quanto previsto dalla presente concessione saranno risolte dal Foro di L'Aquila.

In tal caso, tuttavia, è data facoltà sia al Concedente che al Concessionario sottoporre tali controversie a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa.

Il Concessionario, ove ritenga di avere interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Concedente che assumerà proprie determinazioni in merito entro 90 giorni, naturali e consecutivi, dalla notifica ricevuta.



**REGIONE ABRUZZO – Direzione parchi territorio ambiente energia
Servizio Gestione Rifiuti**

**D.G.R. n. 23/03/2000 n. 52 - Attuazione delibera G.R. n. 771 del 7/08/2001 avente per oggetto "Attuazione del Piano di gestione rifiuti per il territorio regionale"
D.G.R. n. 23/03/2000 n. 52 - Assegnazione di contributi a favore di comuni singoli o associati per interventi finalizzati alla incentivazione dello sviluppo dei servizi comunali di raccolta differenziata, individuazione degli interventi ammessi e approvazione della graduatoria;
e successiva deliberazione G.R. n. 399 del 14/06/2002 di ratifica della graduatoria;
D.G.R. n. 860 del 13/08/2007**

Articolo 13 (Norme richiamate)

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Concessione, si applicano, comunque, tutte le norme di legge e regolamentari vigenti in materia e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Il presente atto, che disciplina i rapporti tra Concessionario e Concedente, resta distinto da qualsiasi ulteriore atto che il Concessionario debba/voglia sottoscrivere con qualsiasi soggetto interessato - a qualsiasi titolo - alla realizzazione dell'intervento (appaltatori delle opere, fornitori delle attrezzature, Enti che debbano rilasciare pareri o nulla-osta ecc.); verso tali soggetti, pertanto, il Concedente non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.

La presente concessione, redatta in tre originali, sarà registrata solamente in caso d'uso con spese a carico del Concessionario.

**Per il Concedente
Il Dirigente del
Servizio Gestione Rifiuti**

Per il Concessionario

.....

.....

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN3/12:

DGR n. 1090 del 2.10.2006 recante «L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani». Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.» Individuazione degli interventi ammessi ed approvazione della graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di approvare i verbali di seguito elencati: Verbale n. 1 del 01.06.07(All. 1), Verbale n. 2 del 14.05.07(All. 2), Verbale n. 3 del 05.07.07(All. 3), Verbale n. 4 del 10.07.07(All. 4), Verbale n. 5 del 11.09.07(All. 5), Verbale n. 6 del 05.10.07(All. 6), Verbale n. 7 del 12.11.07(All. 7), Verbale n. 8 del 19.11.07(All. 8), Verbale n. 9 del 21.11.07(All. 9), Verbale n. 10 del 28.11.07(All. 10), Verbale n. 11 del 14.12.07(All.11), Verbale n. 12 del 17.12.07(All. 12), Verbale n. 13 del 10.01.2008(All. 13), che allegata alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale
2. di escludere dai benefici del bando in oggetto le seguenti istanze:

N.	Ente	Protocollo	Data di arrivo
53	Comune di Teramo (TE)	prot. 2892 del 1.03.07	Data uff.post . 27.2.07
54	Comune di Torino di Sangro (CH)	prot. 3016 del 5.3.07	Data uff.post .28.2.07
56	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 3018 del 2.3.07	Data uff.post. 28.2.07
58	Comune di Sante Marie (AQ)	prot. 3020 del 5.3.07	Data uff.post. 28.2.07
60	Comune di Corfinio (AQ)	prot. 3022 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
66	Comune di Civitaquana (PE)	prot. 3078 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
68	Comune di Vittorito (AQ)	prot. 3080 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07
69	Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ)	prot. 3087 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
45	Comune di Rocca S. Giovanni (CH)	prot. 2827 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
46	Comunità Mont. Maiella – Morrone (PE)	prot. 2832 del 1.03.07	Data arrivo 28.2.07
64	Comune di Pineto (TE)	prot. 3073 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
65	Comune di Rocca Pia (AQ)	prot. 3074 del 5.3.07	Data uff. post.
67	Comune di Cocullo (AQ)	prot. 3076 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
21	Assoc. Enti Locali Patto Territ. Sangro Aventino (CH)	prot. 2747 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
22	Comunità Mont. Val Sangro Zona S Villa S. Maria (CH)	prot. 2749 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
23	Comunità Mont. Alto Vastese Zona U Torrebruna (CH)	prot. 2751 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
17	Cirsu S.p.A. Giulianova (TE)	prot. 2739 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
36	Comune di Pescara (PE)	prot. 2778 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07

3. di approvare, per un importo totale pari ad € 3.960.000, la seguente graduatoria completa e provvisoria, (sia in relazione all'entità del contributo erogato che alla completezza del-

la eventuale documentazione carente), ripartita nelle tre sottograduatorie, omogenee per classe di ampiezza demografica, definite sulla base dei criteri di cui al verbale n. 5:

Comuni con popolazione servita minore di 5.000 abit.

Ente	Protocollo	Data di arrivo	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	Finanziamento
Comune di Caramanico Terme (PE)	prot. 1111 del 5.2.07	Data arrivo 2.02.07	87	€38.130,00	€30.937,50	€30.937,50
Comune di Torre de' Passeri (PE)	prot 2611 del 28.02.07	Data arrivo 27.02.07	86	€59.415,30	€58.335,30	€58.335,30
Comune di Pretoro (CH)	prot. 2781 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	69	€33.746,00	€33.746,00	€33.746,00
Comune di Giuliano Teatino (CH)	prot. 2746 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	69	€39.693,16	€39.693,16	€39.693,16
Comune di Torvecchia Teatina (CH)	prot. 2752 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€22.816,76	€22.816,76	€22.816,76
Comune di Picciano (PE)	prot. 1307 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€32.288,22	€32.288,22	€32.288,22
Comune di Bolognano (PE)	prot. 2848 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€25.057,47	€25.057,47	€25.057,47
Comune di San Valentino in A.C. (PE)	prot. 2756 de 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€57.229,58	€57.229,58	€57.229,58
Comune di Raiano (AQ)	prot. 2743 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	62	€123.041,88	€123.041,88	€123.041,88
Comune di Canzano (TE)	prot. 2792 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	62	€12.502,50	€12.502,50	€12.502,50
Comune di Scafa (PE)	prot. 2753 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€126.502,00	€126.502,00	€126.502,00
Comune di Pettorano sul Gizio (AQ)	prot. 2759 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€39.504,35	€39.504,35	€39.504,35
Comune di Abbattegrajo (PE)	prot. 2854 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€10.328,10	€10.328,10	€10.328,10
Comune di Civitella Messer Raimondo (CH)	prot. 1075 del 2.2.07	Data arrivo 1.02.07	55	€11.460,00	€11.460,00	€11.460,00
Comune di Palena (CH)	prot. 2754 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	52	€11.460,00	€11.460,00	€11.460,00
Comune di Poggio Picenze (AQ)	prot. 3024 del 2.3.07	Data uff. post. 27.02.07	51	€8.369,03	€5.976,29	€5.976,29
Comune di Altino (CH)	prot. 2763 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	47	€29.898,00	€23.685,00	€23.685,00
Comune di Montedorisio (CH)	prot. 2609 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07	47	€58.020,00	€58.020,00	€58.020,00
Comune di Catignano (PE)	prot. 2610 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07	44	€20.400,00	€9.000,00	€9.000,00
Comune di Isola del Gran Sasso (TE)	prot. 3021 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07	44	€86.872,40	€6.690,00	€6.690,00
Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 2762 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	40	€8.479,79	€7.003,11	€7.003,11
Comune di Nocciano (PE)	prot. 2317 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07	39	€10.200,00	€10.200,00	€10.200,00
Comune di Lucoli (AQ)	prot. 2786 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	35	€7.268,03	€6.266,54	€6.266,54
Comune di Cappelle sul Tavo (PE)	prot. 2740 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	34	€43.566,00	€31.566,00	€31.566,00
Comune di Pescasseroli (AQ)	prot. 1110 del 5.2.07	Data arrivo 2.02.07	33	€445.452,04	€136.576,50	€136.576,50
Comune di Fraine (CH)	prot. 923 del 31.1.07	Data arrivo 30.01.07	32	€9.000,00	€9.000,00	€9.000,00
Comune S. Demetrio ne' Vestini (AQ) -S EUSANIO	prot. 2217 del 21.2.07	Data arrivo 21.02.07	32	€66.000,00	€53.400,00	€53.400,00
Comune di Orsogna (CH)	prot. 2760 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	24	€22.176,00	€17.100,00	€17.100,00
Comune di CasalINTRADA (CH)	prot. 2758 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	18	€16.260,00	€16.260,00	€16.260,00

€1.025.646,26

Comuni con popolazione servita compresa tra 5.001 e 20.000 abit.

Ente	Protocollo	Data di arrivo	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	finanziamento
Comune di Silvi (TE)	prot. 2801 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	82	€87.540,00	€87.540,00	€87.540,00
Comune di Loreto Aprutino (PE)	prot.2840 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	78	€60.857,58	€60.857,58	€60.857,58
Comune di Casoli (CH)	prot. 2738 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07	60	€20.537,43	€20.537,43	€20.537,43
Comune di Castellalto (TE)	prot. 2321 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07	59	€54.453,00	€54.453,00	€54.453,00
Comune di Pratola Peligna (AQ)	prot. 2771 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	55	€375.067,89	€375.067,89	€375.067,89
Comune di San Salvo (CH)	prot. 2822 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	51	€101.160,00	€101.160,00	€101.160,00
Comune di Montorio al Vomano (TE)	prot. 3023 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07	46	€7.990,00	€7.050,00	€7.050,00
Comune di Città S. Angelo (PE)	prot. 2788 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	30	€515.481,00	€288.333,01	€99.760,04

€806.425,94

Comuni e consorzi con popolazione servita superiore a 20.000 abit.

Ente	Protocollo	Data di arrivo	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	finanziamento
Comune di Sulmona (AQ)	prot. 1064 del 2.2.07	Data arrivo 30.01.07	90	€175.010,22	€173.810,22	€173.810,22
Comune di Vasto (CH)	prot. 2784 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	67	€86.460,00	€86.460,00	€86.460,00
Consorzio del Chietino Fara F. Petri (CH)	prot. 2806 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€1.079.874,00	€570.156,00	€570.156,00
Comune di Lanciano (CH)	prot. 2608 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07	59	€222.000,00	€138.000,00	€138.000,00
Unione Comuni Val Vibrata (TE)	prot. 2774 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€161.250,00	€161.250,00	€161.250,00
Comune di Chieti (CH)	prot. 2737 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07	53	€233.804,89	€206.264,58	€206.264,58
Segen Civitella Roveto (AQ)	prot. 2755 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	53	€1.912.833,60	€435.174,00	€435.174,00
Aciam s.p.a. Avezzano (AQ)	prot. 3025 del 2.3.07	Data uff. post. 28.02.07	47	€332.013,00	€288.813,00	€288.813,00
ASM - L' Aquila (AQ)	prot. 798 del 29.1.07	Data arrivo 29.01.07	37	€68.400,00	€68.000,00	€68.000,00

€2.127.927,80

4. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli adempimenti conseguenti all'applicazione della presente determinazione
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, per estratto, al *B.U.R.A.* perché provveda alla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE
DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL
RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006; L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 14 del mese di **maggio 2007**, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti, in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, su convocazione del Dirigente del Servizio, nota prot. n.7876/DN3 del 04/05/2007, si è riunita la commissione per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto, istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007.

Sono presenti:

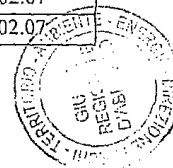
- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti membro della Commissione;
- Ing. Franco Camponizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione;
- Sig. Tommaso Gubitosa segretario verbalizzante.

Risulta assente giustificato il Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative membro della Commissione.

Alle ore 10,00 si è aperta la riunione con l'esame dell'elenco delle domande pervenute.

Risultano pervenute al Servizio Gestione Rifiuti le richieste inviate dai seguenti soggetti:

1	ASM – Ing. Cerolini L'Aquila (AQ)	prot. 798 del 29.1.07	Data arrivo 29.01.07
2	Comune di Fraine (CH)	prot. 923 del 31.1.07	Data arrivo 30.01.07
3	Comune di Sulmona (AQ)	prot. 1064 del 2.2.07	Data arrivo 30.01.07
4	Comune di Vasto (CH)	prot. 1074 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
5	Comune di Civitella Messer Raimondo (CH)	prot. 1075 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
6	Comune di Pescasseroli (AQ)	prot. 1110 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
7	Comune di Caramanico Terme (PE)	prot. 1111 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
8	Comune S. Demetrio ne' Vestini (AQ)	prot. 2217 del 21.2.07	Data arrivo 21.02.07
9	Comune di Nocciano (PE)	prot. 2317 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
10	Comune di Castellalto (TE)	prot. 2321 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
11	Comune di Lanciano (CH)	prot. 2608 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
12	Comune di Montediorisio (CH)	prot. 2609 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
13	Comune di Catignano (PE)	prot. 2610 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
14	Comune di Torre de' Passeri (PE)	prot. 2611 del 28.02.07	Data arrivo 27.02.07





GIUNTA REGIONALE

15	Comune di Chieti (CH)	prot. 2737 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
16	Comune di Casoli (CH)	prot. 2738 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
17	Cirsu S.p.A. - Giulianova (TE)	prot. 2739 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
18	Comune di Cappelle sul Tavo (PE)	prot. 2740 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
19	Comune di Raiano (AQ)	prot. 2743 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
20	Comune di Giuliano Teatino (CH)	prot. 2746 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
21	Assoc. Enti Locali Patto Territ. Sangro Aventino (CH)	prot. 2747 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
22	Comunità Mont. Val Sangro Zona S Villa S. Maria (CH)	prot. 2749 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
23	Comunità Mont. Alto Vastese Zona U Torrebruna (CH)	prot. 2751 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
24	Comune di Torrecchia Teatina (CH)	prot. 2752 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
25	Comune di Scafa (PE)	prot. 2753 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
26	Comune di Palena (CH)	prot. 2754 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
27	Segen Civitella Roveto (AQ)	prot. 2755 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
28	Comune di San Valentino in A.C. (PE)	prot. 2756 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
29	Comune di Casalini conrada (CH)	prot. 2758 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
30	Comune di Pettorano sul Gizio (AQ)	prot. 2759 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
31	Comune di Orsogna (CH)	prot. 2760 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
32	Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 2762 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
33	Comune di Altilio (CH)	prot. 2763 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
34	Comune di Pratola Peligna (AQ)	prot. 2771 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
35	Unione Comuni Val Vibrata (TE)	prot. 2774 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
36	Comune di Pescara (PE)	prot. 2778 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
37	Comune di Pretoro (CH)	prot. 2781 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
38	Comune di Vasto (CH)	prot. 2784 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
39	Comune di Lucoli (AQ)	prot. 2786 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
40	Comune di Città S. Angelo (PE)	prot. 2788 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
41	Comune di Canzano (TE)	prot. 2792 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
42	Comune di Silvi (TE)	prot. 2801 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
43	Consorzio del Chictino Fara F. Petri (CH)	prot. 2806 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
44	Comune di San Salvo (CH)	prot. 2822 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
45	Comune di Rocca S. Giovanni (CH)	prot. 2827 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07 (aperto)
46	Comunità Mont. Maiella - Morrone (PE)	prot. 2832 del 1.03.07	Data arrivo 28.2.07 (aperto)
47	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 2834 del 1.03.07	Data diff.post. 26.02.07 (aperto)
48	Comune di Loreto Aprutino (PE)	prot. 2840 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
49	Comune di Picciano (PE)	prot. 1307 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
50	Comune di Bolognaro (PE)	prot. 2848 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
51	Comune di Abbatteggio (PE)	prot. 2854 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07





GIUNTA REGIONALE

52	ASM L'Aquila (AQ)	prot. 2857 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
53	Comune di Teramo (TE)	prot. 2892 del 1.03.07	Data uff.post. 27.2.07 (aperto)
54	Comune di Torino di Sangro (CH)	prot. 3016 del 5.3.07	Data uff.post. 28.2.07 ore 11:38 (aperto)
55	Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 3017 del 5.3.07	Data uff.post. 27.2.07 (aperto)
56	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 3015 del 2.3.07	Data uff.post. 28.2.07 (aperto)
57	Comune di Lucoli (AQ)	prot. 3019 del 05/03/07	Data arrivo 01.03.07
58	Comune di Sante Marie (AQ)	prot. 3020 del 5.3.07	Data uff.post. 28.2.07 (aperto)
59	Comune di Isola del Gran Sasso (TE)	prot. 3021 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
60	Comune di Corfinio (AQ)	prot. 3022 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
61	Comune di Montorio al Vomano (TE)	prot. 3023 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
62	Comune di Poggio Picenze (AQ)	prot. 3024 del 2.3.07	Data uff. post. 27.2.07
63	Aciam s.p.a. Avezzano (AQ)	prot. 3025 del 2.3.07	Data uff. post. 28.2.07
64	Comune di Pineto (TE)	prot. 3073 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 16.54
65	Comune di Rocca Pia (AQ)	prot. 3074 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 12.43
66	Comune di Civitavecchia (PE)	prot. 3078 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 13.21 (aperto)
67	Comune di Cocullo (AQ)	prot. 3076 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 13.30
68	Comune di Vittorito (AQ)	prot. 3080 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07 ore 18.03 (aperto)
69	Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ)	prot. 3087 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 9.58 (aperto)

La Commissione passa, quindi, a valutare il possesso dei requisiti essenziali di ciascuna istanza, ovvero:

- rispetto del termine di presentazione, ai sensi dell'Allegato 1 della DGR n. 1090/2006 e della Determinazione n. DN3/09 del 25/01/2007 - (28.02.2007, ore 12,00);
- corretta trascrizione sul plico della dicitura prevista: "BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIALI DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI".

La Commissione, nel prendere atto che su disposizione del Dirigente, si è provveduto ad interdire l'accesso al pubblico all'Ufficio Protocollo a partire alle ore 12,00 del 28.02.2007, per la consegna "brevi manu" delle domande di partecipazione al Bando, esclude, in quanto spedite successivamente al termine di presentazione anzi citato le seguenti domande:





GIUNTA REGIONALE

64	Comune di Pineto (TE)	prot. 3073 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 16.54
65	Comune di Rocca Pia (AQ)	prot. 3074 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 12.43
67	Comune di Cocullo (AQ)	prot. 3076 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 13.30

La Commissione esclude, inoltre, le seguenti richieste in quanto sulle buste non è riportato la dicitura richiesta e, quindi, il personale addetto all'Ufficio Protocollo ha aperto i plichi ritenendoli, ovviamente, corrispondenza ordinaria:

45	Comune di Rocca S. Giovanni (CH)	prot. 2827 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07 (aperto)
46	Comunità Mont. Maiella – Morrone (PE)	prot. 2832 del 1.03.07	Data arrivo 28.2.07 (aperto)
47	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 2834 del 1.03.07	Data uff. post. 26.02.07 (aperto)
53	Comune di Teramo (TE)	prot. 2892 del 1.03.07	Data uff. post. 27.2.07 (aperto)
54	Comune di Torino di Sangro (CH)	prot. 3016 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 11.38 (aperto)
55	Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 3017 del 5.3.07	Data uff. post. 27.2.07 (aperto)
56	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 3018 del 2.3.07	Data uff. post. 28.2.07 (aperto)
57	Comune di Lucoli (AQ)	prot. 3019 del 05/03/07	Data arrivo 01.03.07
58	Comune di Sante Marie (AQ)	prot. 3020 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 (aperto)
60	Comune di Corfinio (AQ)	prot. 3022 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
66	Comune di Civitavecchia (PE)	prot. 3078 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 13.21 (aperto)
68	Comune di Vittorito (AQ)	prot. 3080 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07 ore 18.03 (aperto)
69	Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ)	prot. 3087 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 9.58 (aperto)

La Commissione, infine, decide di richiedere ai Comuni/Enti di seguito indicati, precisazioni in merito all'orario di invio delle rispettive domande, in quanto non desumibile dalle buste, trattandosi di raccomandate semplici:

59	Comune di Isola del Gran Sasso (TE)	prot. 3021 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
61	Comune di Montorio al Vomano (TE)	prot. 3023 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
63	Aciam s.p.a. Avezzano (AQ)	prot. 3025 del 2.3.07	Data uff. post. 28.2.07

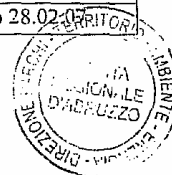




GIUNTA REGIONALE

La Commissione, pertanto, ammette al Bando di cui trattasi le seguenti istanze:

1	ASM. - Ing. Cerolini L'Aquila (AQ)	prot. 798 del 29.1.07	Data arrivo 29.01.07
2	Comune di Fraine (CH)	prot. 923 del 31.1.07	Data arrivo 30.01.07
3	Comune di Sulmona (AQ)	prot. 1064 del 2.2.07	Data arrivo 30.01.07
4	Comune di Vasto (CH)	prot. 1074 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
5	Comune di Civitella Messer Raimondo (CH)	prot. 1075 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
6	Comune di Pescasseroli (AQ)	prot. 1110 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
7	Comune di Caramanico Terme (PE)	prot. 1111 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
8	Comune S. Demetrio re' Vestini (AQ)	prot. 2217 del 21.2.07	Data arrivo 21.02.07
9	Comune di Nocciano (PE)	prot. 2317 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
10	Comune di Castellano (TE)	prot. 2321 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
11	Comune di Lanciano (CH)	prot. 2608 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
12	Comune di Montedorisic (CH)	prot. 2609 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
13	Comune di Catignano (PE)	prot. 2610 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
14	Comune di Torre de' Passeri (PE)	prot. 2611 del 28.02.07	Data arrivo 27.02.07
15	Comune di Chieti (CH)	prot. 2737 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
16	Comune di Casoli (CH)	prot. 2738 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
17	Cirsu S.p.A. Giulianova (TE)	prot. 2739 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
18	Comune di Cappelle sul Tavo (PE)	prot. 2740 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
19	Comune di Raiano (AQ)	prot. 2743 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
20	Comune di Giuliano Teatino (CH)	prot. 2746 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
21	Assoc. Enti Locali Patto Territ. Sangro Aventino (CH)	prot. 2747 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
22	Comunità Mont. Val Sangro Zona S. Villa S. Maria (CH)	prot. 2749 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
23	Comunità Mont. Alto Vastese Zona U. Torrebruna (CH)	prot. 2751 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
24	Comune di Torrevecchia Teatina (CH)	prot. 2752 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
25	Comune di Scafa (PE)	prot. 2753 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
26	Comune di Palena (CH)	prot. 2754 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
27	Segen Civitella Roveto (AQ)	prot. 2755 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
28	Comune di San Valentino in A.C. (PE)	prot. 2756 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
29	Comune di Casalinocontrada (CH)	prot. 2758 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
30	Comune di Pettorano sul Gizio (AQ)	prot. 2759 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
31	Comune di Orsogna (CH)	prot. 2760 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
32	Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 2762 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
33	Comune di Altino (CH)	prot. 2763 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
34	Comune di Pratola Peligna (AQ)	prot. 2771 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
35	Unione Comuni Val Viorata (TE)	prot. 2774 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
36	Comune di Pescara (PE)	prot. 2778 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
37	Comune di Pretoro (CH)	prot. 2781 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
38	Comune di Vasto (CH)	prot. 2784 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07





GIUNTA REGIONALE

39	Comune di Lucoli (AQ)	prot. 2786 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
40	Comune di Città S. Angelo (PE)	prot. 2788 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
41	Comune di Canzano (TE)	prot. 2792 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
42	Comune di Silvi (TE)	prot. 2801 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
43	Consorzio del Chietino Fara F. Petri (CH)	prot. 2806 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
44	Comune di San Salvo (CH)	prot. 2822 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
48	Comune di Loreto Aprutino (PE)	prot. 2840 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
49	Comune di Picciano (PE)	prot. 1307 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
50	Comune di Bolognano (PE)	prot. 2848 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
51	Comune di Abateggio (PE)	prot. 2854 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
52	ASM L'Aquila (AQ)	prot. 2857 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
59	Comune di Isola del Gran Sasso (TE)	prot. 3021 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 (ammessa con riserva)
61	Comune di Montorio al Vomano (TE)	prot. 3023 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 (ammessa con riserva)
62	Comune di Poggio Picenze (AQ)	prot. 3024 del 2.3.07	Data uff. post. 27.2.07
63	Aciam s.p.a. Avezzano (AQ)	prot. 3025 del 2.3.07	Data uff. post. 28.2.07 (ammessa con riserva)

Alle ore 13.50 la Commissione sospende i propri lavori rimandando ad altra seduta l'apertura delle buste ai fini dell'esame dei progetti presentati.

Del chè si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene firmato dai presenti.

Dot. Franco Gerardini

Ing. Franco Campomizzi

Sig. Tommaso Gubitosa





GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE
DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL
RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – *“Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.*

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 1 del mese di **giugno 2007**, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti, in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, su convocazione del Dirigente del Servizio, nota prot. n.9722/DN3 del 30/05/2007, si è riunita la commissione per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto, istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative membro della Commissione.
- Sig. Tommaso Gubitosa segretario verbalizzante.

Risulta assente giustificato l'Ing. Franco Camporizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione;

Alle ore 10,00 si è aperta la riunione assumendo la decisione di procedere alla apertura del plico n° 1, indicato nel verbale del 14 maggio 2007, relativo alla Azienda Servizi Municipalizzati dell'Aquila, solo al fine di predisporre una tabella tipo riepilogativa di tutte le richieste ritenute ammissibili, secondo il citato verbale del 14.05.2007.

La Commissione decide di predisporre detta tabella onde poter riepilogare, in un unico documento, tutti i requisiti indispensabili per l'ammissione agli incentivi previsti nel bando di concorso relativi ad ogni singola richiesta. Si decide, altresì, di allegare lo schema di detto documento, al presente verbale.

A conclusione della seduta odierna e prima della chiusura del presente verbale si dà luogo alla suggellatura del plico indicato in premessa, il cui contenuto sarà oggetto di esame, nel merito nel corso della prossima seduta.

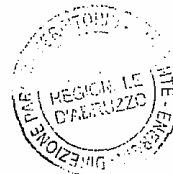
Alle ore 12.00 la Commissione sospende i propri lavori rimandando ad altra seduta l'apertura delle buste ai fini dell'esame dei progetti presentati.

Del chè si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene firmato dai presenti.

Dott. Franco Gerardini _____

Rag. Marco Famoso _____

Sig. Tommaso Gubitosa _____

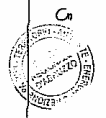


TADELLA NEL REGIME IVA...
PER LA DIFFUSIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIALI DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI - L.R. 52/00 e s.m.i.

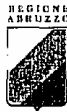
N° Anno	Punto 5. a.			Punto 5. b. atto deliberativo, adottato nelle forme di legge, da parte dell'organismo competente del soggetto proponente contenente:					Punto 5. c.	Punto 5. d.	Punto 5. e.	Punto 5. f.	Punto 5. g.
	Domanda di richiesta contributo alla Regione Abruzzo	Data Arrivo	Prov. e Data Service Gestione Rifiuti	Organismo	N°	del	approvazione del progetto e del relativo quadro economico	impegno a provvedere alla spesa per gli interventi nella quota non coperta dal contributo	dichiarazione che non sono stati ottenuti per il progetto presentati analoghi finanziamenti pubblici (U.E. Stato, Regione, Provincia)	istanza contenente due copie del progetto territoriale di raccolta differenziata domiciliare, una in formato cartaceo e una in formato digitale, afferente le azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e relativo quadro economico	istanza contenente due copie del progetto, una in formato cartaceo e una in formato digitale, afferente le azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e relativo quadro economico	quadro economico complessivo, (forma S.c. e S.d), ripartito, nel dettaglio, la suddivisione per ogni singolo Comune, delle varie voci di intervento (raccolta differenziata, azioni di sensibilizzazione)	relazione illustrativa degli obiettivi RD, qualitativi e quantitativi, che saranno raggiunti e sistemi di monitoraggio degli stessi (quantità e percentuali di intercettazione del materiale riciclabile e loro incremento su base pluriennale, riduzione del rifiuto conferito in discarica, getto contributo CONAI, ect.)



Handwritten signature or initials.



ALL. 3



GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE
DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL
RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 5 del mese di luglio 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti, in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, su convocazione del Dirigente del Servizio, nota prot. n.12780/DN3 del 04/07/2007, si è riunita la commissione per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto, istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria, membro della Commissione;
- Sig. Tommaso Gubitosa segretario verbalizzante
- Ing. Raffaella Evangelista

Alle ore 16,00 si apre la riunione.

Preliminarmente il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, Dott. Franco Gerardini, comunica che l'ing. Raffaella Evangelista, in quanto vincitrice del concorso relativo al Progetto "Attuazione interventi per le raccolte differenziate (RD) - L.R.52/00 e s.m.i." (graduatoria approvata con determina direttoriale DN/64 del 1/06/2007), sostituirà il Sig. Tommaso Gubitosa nelle funzioni di segretario verbalizzante, come da egli stesso richiesto, nonché per l'istruttoria dei progetti ammessi ad incentivo e la definizione della relativa graduatoria in conformità tecnica con i criteri di priorità di cui all'Al.2 della D.G.R. 1090/05.

In relazione al verbale del 14/05/2007 la Commissione ribadisce che:

- sono ammesse senza riserva le istanze presentate dai seguenti Comuni/Enti:

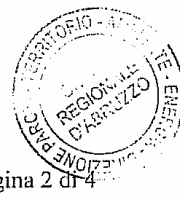
1	ASM - Ing. Cerolini L'Aquila (AQ)	prot. 798 del 29.1.07	Data arrivo 29.01.07
2	Comune di Fraine (CH)	prot. 923 del 31.1.07	Data arrivo 30.01.07
3	Comune di Sulmona (AQ)	prot. 1064 del 2.2.07	Data arrivo 30.01.07
4	Comune di Vasto* (CH)	prot. 1074 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
5	Comune di Civitella Messer Raimondo (CH)	prot. 1075 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
6	Comune di Pescasseroli (AQ)	prot. 1110 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
7	Comune di Caramanico Terme (PE)	prot. 1111 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
8	Comune S. Demetrio ne' Vestini (AQ)	prot. 2217 del 21.2.07	Data arrivo 21.02.07
9	Comune di Nocciano (PE)	prot. 2317 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
10	Comune di Castelalto (TE)	prot. 2321 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
11	Comune di Lanciano (CH)	prot. 2608 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07



GIUNTA REGIONALE

12	Comune di Montedorisio (CH)	prot. 2609 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
13	Comune di Catignano (PE)	prot. 2610 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
14	Comune di Torre de' Passeri (PE)	prot. 2611 del 28.02.07	Data arrivo 27.02.07
15	Comune di Chieti (CH)	prot. 2737 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
16	Comune di Casoli (CH)	prot. 2738 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
17	Cirsu S.p.A. Giulianova (TE)	prot. 2739 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
18	Comune di Cappelle sul Tavo (PE)	prot. 2740 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
19	Comune di Raiano (AQ)	prot. 2743 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
20	Comune di Giuliano Teatino (CH)	prot. 2746 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
24	Comune di Torrecchia Teatina (CH)	prot. 2752 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
25	Comune di Scafa (PE)	prot. 2753 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
26	Comune di Palena (CH)	prot. 2754 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
27	Segen Civitella Roveto (AQ)	prot. 2755 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
28	Comune di San Valentino in A.C. (PE)	prot. 2756 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
29	Comune di Casalincontrada (CH)	prot. 2758 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
30	Comune di Pettorano sul Gizio (AQ)	prot. 2759 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
31	Comune di Orsogna (CH)	prot. 2760 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
32	Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 2762 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
33	Comune di Altino (CH)	prot. 2763 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
34	Comune di Pratola Peligna (AQ)	prot. 2771 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
35	Unione Comuni Val Vibrata (TE)	prot. 2774 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
36	Comune di Pescara (PE)	prot. 2778 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
37	Comune di Pretoro (CH)	prot. 2781 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
38	Comune di Vasto (CH)	prot. 2784 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
39	Comune di Lucoli (AQ)	prot. 2786 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
40	Comune di Città S. Angelo (PE)	prot. 2788 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
41	Comune di Canzano (TE)	prot. 2792 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
42	Comune di Silvi (TE)	prot. 2801 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
43	Consorzio del Chietino Fara F. Petri (CH)	prot. 2806 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
44	Comune di San Salvo (CH)	prot. 2822 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
48	Comune di Loreto Aprutino (PE)	prot. 2840 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
49	Comune di Picciano (PE)	prot. 1307 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
50	Comune di Boiognano (PE)	prot. 2848 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
51	Comune di Abbatteggio (PE)	prot. 2854 del 01/03/07	Data arrivo 28.02.07
52	ASM L'Aquila (AQ)	prot. 2857 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
61	Comune di Montorio al Vomano (TE)	prot. 3023 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
62	Comune di Poggio Picenze (AQ)	prot. 3024 del 2.3.07	Data uff. post. 27.2.07

*sostituita ed annullata dall'istanza presentata in data 28/02/2007 prot. 2784 del 1.3.07



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

- **sono escluse** le istanze presentate dai seguenti Comuni/Enti e che verrà comunicata la decisione tramite raccomandata A.R.:

N.	Ente	Protocollo	Data di arrivo	Motivazione esclusione
45	Comune di Rocca S. Giovanni (CH)	prot. 2827 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
46	Comunità Mont. Maiella - Morrone (PE)	prot. 2832 del 1.03.07	Data arrivo 28.2.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
47	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 2834 del 1.03.07	Data uff.post. 26.02.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
53	Comune di Teramo (TE)	prot. 2892 del 1.03.07	Data uff.post. 27.2.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
54	Comune di Torino di Sangro (CH)	prot. 3016 del 5.3.07	Data uff.post. 28.2.07 ore 11.38	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
55	Comune di Tornimparte (AQ)*	prot. 3017 del 5.3.07	Data uff.post. 27.2.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
56	Comune di Fossacesia (CH)	prot. 3018 del 2.3.07	Data uff.post. 28.2.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
57	Comune di Lucoli (AQ)**	prot. 3019 del 05/03/07	Data arrivo 01.03.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
58	Comune di Sante Marie (AQ)	prot. 3020 del 5.3.07	Data uff.post. 28.2.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
60	Comune di Corfinio (AQ)	prot. 3022 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
65	Comune di Civitavecchia (PE)	prot. 3078 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 13.21	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
68	Comune di Vittorito (AQ)	prot. 3080 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07 ore 18.03	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
69	Comune di Anversa degli Abruzzi (AQ)	prot. 3087 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 9.58	mancata dicitura sulla busta (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
64	Comune di Pineto (TE)	prot. 3075 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 16.54	Scadenza termine di presentazione (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
65	Comune di Rocca Pia (AQ)	prot. 3074 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 12.43	Scadenza termine di presentazione (All.1 punto 5 DGR 1090/06)
67	Comune di Cocullo (AQ)	prot. 3076 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07 ore 13.30	Scadenza termine di presentazione (All.1 punto 5 DGR 1090/06)

*Il Comune di Tornimparte ha inviato 2 istanze in date successive, delle quali è stata ammessa quella con protocollo n. 2762 del 1.3.07, mentre è stata esclusa quella con protocollo n. 3017 del 5.3.07, istanza quest'ultima priva della dicitura richiesta ai sensi della DGR 1090/06 - All.1 punto 5.

** Il Comune di Lucoli ha inviato 2 istanze in date successive, delle quali è stata ammessa quella con protocollo n. 2786 del 1.3.07, mentre è stata esclusa quella con protocollo 3019 del 05/03/07, istanza quest'ultima priva della dicitura richiesta ai sensi della DGR 1090/06 - All.1 punto 5.



GIUNTA REGIONALE

- La Commissione stabilisce inoltre di **ammettere con riserva** le istanze presentate dai seguenti Enti:

N.	Ente	Protocollo	Data di arrivo
21	Assoc. Enti Locali Patto Territ. Sangro Aventino (CH)	prot. 2747 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
22	Comunità Mont. Val Sangro Zona S Villa S. Maria (CH)	prot. 2749 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
23	Comunità Mont. Alto Vastese Zona U Torrebruna (CH)	prot. 2751 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07

In quanto si dovrà valutare se questi soggetti; non espressamente previsti dal bando, operano in nome e per conto dei Comuni, con progetti singoli rappresentanti la specifica realtà comunale.

- sono inoltre ammesse con riserva** le istanze presentate da:

Consorzio A.C.I.A.M. e Comune di Isola del Gran Sasso D'Italia, al fine di approfondire direttamente le problematiche connesse alla validità delle comunicazioni inviate rispettivamente con nota n. 901 del 07/06/2007 acquisita al protocollo di codesto Servizio in data 12/06/2007 con n. 10879/DN3 e con nota n. 3178 del 4/06/2007 acquisita al protocollo di codesto Servizio in data 5/06/2007 con n. 10389/DN3;

In ogni caso la commissione auspica che i soggetti esclusi possano ripresentare le proposte nell'ambito di altre programmazioni di carattere finanziario in corso di predisposizione da parte del Servizio Gestione Rifiuti.

Per quanto concerne i **requisiti indispensabili** di cui al 2° capoverso, punto 5 dell'Al. 1 al bando in oggetto, la Commissione stabilisce che un progetto sia:

- ammesso con riserva** nel caso in cui manchi una copia cartacea, ovvero una copia digitale degli elaborati di cui alle lettere c) e d) e/o nel caso in cui manchi la sola relazione illustrativa di cui alla lettera f), e/o nel caso in cui manchi la dichiarazione di cui alla lettera g);
- escluso** nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti di cui alle lettere a), b), ed e) e dove manchino entrambe le copie (cartacea e digitale) dei documenti di cui alle lettere c) e d).

La Commissione provvederà, in assenza dei documenti di cui alle lettere c), d), f), g), a richiedere ai Soggetti interessati l'integrazione della domanda con la documentazione mancante, stabilendo sin d'ora un tempo massimo per l'integrazione non superiore a 10 giorni dal ricevimento della richiesta medesima.

La Commissione, in caso di mancato riscontro entro i termini previsti, provvederà a comunicare ai Soggetti interessati l'esclusione dalla partecipazione al Bando per carenza documentale insanabile.

Alle ore 17.30 la Commissione sospende i lavori e decide di aggiornare la riunione al giorno 10/07/2007, alle ore 9.00 presso gli Uffici della Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - via Passolanciano 75, Pescara.

Del chè si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene firmato dai presenti.

Dott. Franco Gerardini _____
 Ing. Franco Campomizzi _____
 Rag. Marco Famoso _____
 Sig. Tommaso Gubitosa _____
 Ing. Raffaella Evangelista _____

All. 4



GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIALI DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – *“Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.*

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: analisi preliminare dei criteri di valutazione delle priorità dei progetti di raccolta differenziata.

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 10 del mese di luglio 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, come da convocazione fissata durante la riunione della medesima commissione in data 5/07/07 e conseguentemente riportata a verbale, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- Ing. Raffaella Evangelista.

Risulta assente giustificato l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria, membro della Commissione;

Alle ore 10.00 si apre la riunione.

La Commissione procede alla lettura del Bando di cui alla D.G.R. n. 1090 del 12/10/2006 e, al fine di analizzare l'ammissibilità delle richieste ed effettuare la valutazione, stabilisce preliminarmente di fissare delle fasce di punteggio all'interno dei criteri enunciati nel bando. In particolare la valutazione dei progetti concernerà

- 1) la **conformità tecnica** con i criteri di valutazione delle priorità di cui all'Allegato 2 alla DGR 1090/06;
- 2) il **grado di innovazione del progetto**;
- 3) una **valutazione globale** che tenga conto anche della **congruità dei costi**.

secondo le seguenti specifiche:



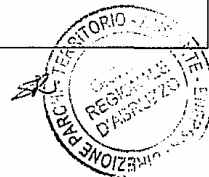


GIUNTA REGIONALE

1) **Conformità tecnica con "i criteri di valutazione delle priorità" di cui all' ALL 2 alla DGR 1090/06**

Il punteggio, fino ad un **max di 50 punti** è assegnato nel seguente modo:

All.2 punto 2	Modalità di realizzazione dei progetti	Punteggio	Note
a.	Descrizione del territorio servito	0 - 1	
b.	Individuazione, su supporto cartografico, del territorio coinvolto dalla riorganizzazione del servizio	0 - 1	
c.	Descrizione tecnica delle integrazioni da apportare all'organizzazione dei servizi di raccolta già in atto sul territorio servito, al fine di conformare i servizi esistenti ai nuovi criteri progettuali	0 - 1	
d.	Elenco delle frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato	0 - 1	
e.	Numero e tipologia delle utenze servite	2 - 10	✓ n° ab. < 1.000 → 2 ✓ 1.001 < n° ab < 3.000 → 4 ✓ 1.001 < n° ab < 20.000 → 6 ✓ 20.001 < n° ab < 50.000 → 8 ✓ n° ab. > 50.000 → 10
f.	Descrizione delle modalità di raccolta delle varie frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato e della frazione residuale indifferenziata;	0 - 1	
g.	Dati progettuali relativi all'organizzazione del servizio di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto, compresa la descrizione dei circuiti di raccolta, dei tempi previsti e dell'efficienza degli operatori (es. numero contenitori svuotati all'ora);	1 - 6	1 punto per ciascuna frazione
h.	Elenco e descrizione tecnica dei mezzi di raccolta e trasporto, contenitori ed attrezzature utilizzate per ciascuna frazione di rifiuto differenziata e non	0 - 1	
i.	Stima dei quantitativi annui in peso, per ciascuna frazione di rifiuto differenziato e non, presumibilmente intercettabili dalle nuove raccolte con i sistemi previsti del progetto per singolo Comune;	0 - 1	





GIUNTA REGIONALE

j.	Quadro economico dettagliato delle spese di gestione, di attrezzature e d'investimento previste distinte per ogni singola frazione raccolta;	0 - 1													
k.	Destinazione delle varie frazioni di rifiuto raccolte in modo differenziato e non, stima dei prezzi di collocazione sul mercato o dei corrispettivi CONAI-ANCI dei materiali recuperati, analisi dei costi e benefici consequenziali all'attuazione del progetto	0 - 12	2 punti per ciascuna frazione destinata a recupero + 2 punti per l'analisi costi-benefici.												
l.	Progetto delle azioni di informazione e sensibilizzazione e relativo quadro economico che descriva le modalità della campagna di informazione (forniture e servizi);	5 - 10	5 Punti Progetto base 10 Punti Progetto complesso												
m.	Individuazione tempistica, con riferimento all'attivazione del servizio adeguata agli obiettivi prefissi ed alle "attività di monitoraggio" da organizzare per la realizzazione delle attività.	2 - 6	<table border="1"> <tr> <td>Start-up* ≤ 3 mesi (o già in atto) e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi</td> <td>6 Punti</td> </tr> <tr> <td>Start-up* ≤ 3 mesi (o già in atto) e monitoraggio con frequenza > 2 mesi</td> <td>5 Punti</td> </tr> <tr> <td>Start-up* da 3 a 6 mesi e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi</td> <td>4 Punti</td> </tr> <tr> <td>Start-up* da 3 a 6 mesi e monitoraggio con frequenza > 2 mesi</td> <td>3 Punti</td> </tr> <tr> <td>Start-up* da 6 a 9 mesi e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi</td> <td>2 Punti</td> </tr> <tr> <td>Start-up* da 6 a 9 mesi e monitoraggio con frequenza > 2 mesi</td> <td>1 Punto</td> </tr> </table>	Start-up* ≤ 3 mesi (o già in atto) e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi	6 Punti	Start-up* ≤ 3 mesi (o già in atto) e monitoraggio con frequenza > 2 mesi	5 Punti	Start-up* da 3 a 6 mesi e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi	4 Punti	Start-up* da 3 a 6 mesi e monitoraggio con frequenza > 2 mesi	3 Punti	Start-up* da 6 a 9 mesi e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi	2 Punti	Start-up* da 6 a 9 mesi e monitoraggio con frequenza > 2 mesi	1 Punto
Start-up* ≤ 3 mesi (o già in atto) e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi	6 Punti														
Start-up* ≤ 3 mesi (o già in atto) e monitoraggio con frequenza > 2 mesi	5 Punti														
Start-up* da 3 a 6 mesi e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi	4 Punti														
Start-up* da 3 a 6 mesi e monitoraggio con frequenza > 2 mesi	3 Punti														
Start-up* da 6 a 9 mesi e monitoraggio con frequenza ≤ 2 mesi	2 Punti														
Start-up* da 6 a 9 mesi e monitoraggio con frequenza > 2 mesi	1 Punto														

DIREZIONE REGIONALE

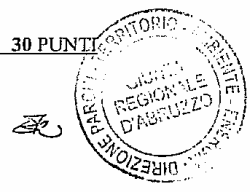
* nel caso in cui si prevedano avvisi scaglionati si valuta il tempo necessario allo start-up del 50% degli interventi

2) Grado di innovazione del progetto;

Il punteggio, fino ad un max di 30 punti è assegnato nel seguente modo:

Sono previste fasce di punteggio, che tengono conto oltre che del grado di innovazione ed efficacia del progetto, anche dei sistemi che prevedono la domiciliarizzazione della plastica e del vetro, della predisposizione di una tariffa puntuale, dell'adozione di un sistema di raccolta integrato delle aree mercatali, ecc.:

ASSENTE 0 PUNTI; BASSO 10 PUNTI MEDIO 20 PUNTI ALTO 30 PUNTI



Modello GPR - 401/MS-2007/103 DGR 28/05/2006 n. 15/04/06/01



GIUNTA REGIONALE

3) Valutazione globale del progetto max 20 punti

Il punteggio verrà assegnato a ciascun progetto presentato e ritenuto ammissibile e terrà conto della congruità dei costi con gli interventi proposti (efficienza economica della proposta),

Verranno privilegiate le istanze che prevedano uno sviluppo dei sistemi di raccolta di farmaci scaduti, pile esauste, rifiuti ingombranti, oli esausti, nonché quelle che prevedano la raccolta domiciliare e non dei rifiuti verdi (CER 200201) e l'incentivazione del compostaggio domestico in linea con gli indirizzi espressi nel Piano RUB della Regione Abruzzo.

Verrà infine positivamente valutato il progetto in grado di offrire un'analisi esaustiva e puntuale delle problematiche affrontate e delle soluzioni adottate, della sostenibilità e durata nel tempo del progetto medesimo, della misurabilità ponderale e volumetrica degli effetti previsti o verificatisi a seguito della realizzazione del progetto, nonché l'esame completo di tutti i dati e gli elementi utili ad una lettura chiara e scevra da interpretazioni.

La Commissione approva inoltre una "scheda" per la valutazione dei progetti pervenuti, che si allega al presente verbale.

Alle ore 12.30 la Commissione sospende i lavori.

Del chè si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene firmato dai presenti.

Dott. Franco Gerardini _____

Rag. Marco Famoso _____

Ing. Raffaella Evangelista _____





GIUNTA REGIONALE

SCHEDA DI VALUTAZIONE

AMMISSIBILITÀ

Soggetto richiedente:
 Lettera racc. A/R del (N.Prot. del)
 Nei termini (28/02/2007 ore 12.00) Si No Busta (indic.) Si No
 Allegati (requisiti indispensabili) (All.2 punto5 D.G.R. 1090/06):

- a. Domanda richiesta contributo alla Regione Abruzzo Si No
- b. Atto deliberativo di approvazione del progetto e impegno di spesa Si No
- c. 2 copie del progetto (cartaceo e digitale) di RD domiciliare e Q.E.* Si No
- d. 2 copie del progetto (cartaceo e digitale) delle azioni di sensibilizzazione e QE* Si No
- e. Quadro economico complessivo Si No
- f. Relazione illustrativa obiettivi RD* Si No
- g. Dichiarazione attestante il regime di I.V.A.* Si No

SOSPENSIONE PER RICHIESTA INTEGRAZIONI

Lettera .c.	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	integrazione pervenuta nei termini	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lettera .d.	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	integrazione pervenuta nei termini	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lettera .f.	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	integrazione pervenuta nei termini	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Lettera .g.	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	integrazione pervenuta nei termini	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

AMMESSO Si No

Spesa (€)
 Totale..... Richiesta..... Ammessa.....

SELEZIONE (punteggio max 100)

1. conformità tecnica con i criteri di valutazione delle priorità max 50 punti

2. grado di innovazione del progetto max 30 punti

3. congruità dei costi max 20 punti

TOTALE

Addi.....

La Commissione

Dott. Franco Gerardini

Ing Franco Campomizzi

Rag. Marco Famoso

* In assenza dei sopra citati documenti si procede all'ammissione con riserva ed alla richiesta di integrazione, che dovrà pervenire entro 10gg dal ricevimento della richiesta medesima



AL. 5

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI.
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – *“Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.*

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: *“D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.* Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: definizione criteri di valutazione delle priorità dei progetti di raccolta differenziata e istruttoria delle istanze pervenute.

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 11 del mese di settembre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 9.30 si apre la riunione.

La Commissione, richiamato il verbale della riunione svoltasi il 10/07/2007 nel corso della quale sono stati precisati i criteri di valutazione delle priorità dei progetti di RD, prima di procedere all'apertura delle buste, in considerazione dell'elevato numero di richieste pervenute e dell'entità delle limitate risorse finanziarie disponibili e nelle more del reperimento di eventuali ulteriori risorse da proporre all'Esecutivo Regionale, stabilisce alcuni criteri e parametri al fine di :

- razionalizzare le richieste e l'uso delle risorse disponibili,
- finanziare il maggior numero di istanze possibili.

Tramite i criteri e i parametri di seguito elencati la Commissione intende inoltre puntualizzare e dettagliare alcuni contenuti generali del bando.

1. Relativamente ai **cassonetti e/o contenitori** a svuotamento meccanizzato o manuale verranno ammessi a finanziamento esclusivamente quelli previsti nella Tab 1 ALLEGATO 2 DGR 1090/06, ovvero contenitori di capacità massima non superiore a 660 litri. Solo nel caso in cui il progetto sia finalizzato unicamente alla RD domiciliare presso utenze non domestiche sono ammessi contenitori di capacità maggiore, ivi compresi containers.





GIUNTA REGIONALE

2. In aggiunta al citato schema riepilogativo delle modalità organizzative di RD di cui alla Tab 1 ALLEGATO 2 si precisa che, relativamente agli **automezzi** necessari alla raccolta, verranno ammessi a finanziamento unicamente veicoli di dimensioni medio- piccole nello specifico:
 - Automezzi a vasca non compattanti per la raccolta dei rifiuti organici ;
 - Mimicompattatori a caricamento posteriore per la raccolta dei rifiuti cartacei e di altre frazioni;
3. *Utenze servite - abitanti*: nel caso in cui nel progetto sia stato indicato esclusivamente il numero delle utenze servite, verrà chiesto al proponente di riportare anche il corrispondente numero di abitanti al fine di poter applicare correttamente il criterio indicato al punto e del verbale del 10/07/2007.
4. *Utenze non domestiche* nel caso in cui il progetto interessi la raccolta differenziata presso le cosiddette *grandi utenze*, non essendo possibile individuare l'esatto bacino di utenza si stabilisce di ritenere che la potenzialità della popolazione servita sia coincidente con l'intera popolazione del comune /consorzio di appartenenza.
5. Nel caso in cui il medesimo Comune/Ente avesse presentato più istanze, le stesse verranno esaminate separatamente e, se ammesse a contributo, verrà finanziata unicamente quella che avrà ottenuto il punteggio più alto.
6. Qualora più iniziative dovessero raggiungere il medesimo punteggio l'ordine di priorità verrà stabilito sulla base del minor costo pro-capite.
7. I progetti devono essere debitamente firmati dal progettista e/o dal responsabile del procedimento. Qualora dall'esame delle istanze si verificasse l'assenza della firma su uno o più elaborati progettuali, il progettista e/o il responsabile del procedimento saranno convocati a provvedere di conseguenza, anche qualora il progetto non trovasse capienza economica nei finanziamenti disponibili.
8. *Controlli e verifiche*: si ribadisce che verranno effettuati controlli documentali e/o ispezioni per verificare la corretta realizzazione dei progetti e a tal fine potrà essere richiesto l'invio di copia del materiale relativo all'attuazione del piano di comunicazione (materiale informativo, registrazioni delle comunicazioni radio televisive, ecc. Inoltre la Commissione si riserva di effettuare controlli sulla congruità dei costi delle attrezzature fisse e/o mobili ed eventualmente procedere alla revoca, in tutto o in parte dei contributi già assegnati, previa diffida.

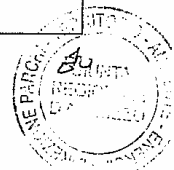
In relazione al verbale del 5/07/2007, per quanto concerne le istanze ammesse con riserva, sono pervenute le autocertificazioni richieste attestanti l'effettivo invio nei termini previsti dal bando del consorzio ACLAM e del comune di Isola del Gran Sasso (rispettivamente con nota n.16310/DN3 del 22/08/07 e nota n.16312/DN3 del 22/08/07), che pertanto vengono ammessi alla procedura di valutazione.

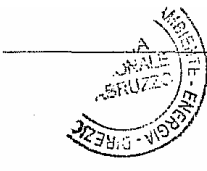
In fine la Commissione decide, per le istanze ammesse di cui al verbale del 5/07/2007, di adottare *criteri peregrativi* al fine di evitare "esclusioni automatiche" di comuni con classe demografica cosiddetta 'bassa' e garantire una aliquota di contributi congrua rispetto alla classe demografica stessa.

Si stabilisce pertanto di ripartire i fondi secondo una distribuzione dei contributi che tenga conto della varietà dei tessuti urbani presenti sul territorio abruzzese, suddivisi per classe di ampiezza demografica, (ISTAT 2001).

Comuni con n° abitanti ≤5.000	Contributo pari al 30% del totale
Comuni con n° abitanti compreso tra 5.001 e 20.000	Contributo pari al 20% del totale
Comuni con n° abitanti > 20.000	Contributo pari al 50% del totale

L'importo totale dei contributi riferito agli anni 2006 – 2007 è pari a € 1.450.000.





GIUNTA REGIONALE

Nel caso in cui i contributi necessari per coprire le sottograduatorie così individuate, eccedessero delle somme disponibili, si stabilisce di utilizzare prioritariamente tali somme per i soggetti ricadenti nelle altre sottograduatorie, aventi punteggio più elevato e non altrimenti finanziabili.

Il presunto contributo pro-capite, di seguito prospettato, è definito in funzione delle domande pervenute nei modi e nei termini indicati dal bando di cui alla DGR 1090/06; in tale contesto per "abitanti potenzialmente serviti" si intende l'intera popolazione residente nel comune, espressa anche in termini di popolazione servita dal Consorzio. (fonte PRGR vigente, popolazione al 1998).

Si chiarisce che tale indicazione non è relativa all'effettivo contributo conferito, che verrà assegnato solo dopo aver esaminato le istanze, ma risulta esplicativa della chiave di lettura adottata allo scopo di ottenere una più corretta distribuzione dei finanziamenti.

In tal modo verrà assicurata la realizzazione delle attività relative alla RD domiciliare nei piccoli-medii centri e nel contempo si perverrà ad una ottimizzazione dei sistemi integrati di RD nelle realtà demograficamente più ampie.

Alle ore 10.30 si procede all'esame delle istanze pervenute.

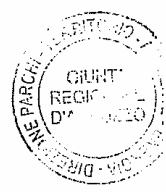
Alle ore 14.00 la commissione sospende l'attività.

Dott. Franco Gerardini _____

Ing. Franco Campomizzi _____

Rag. Marco Famoso _____

Ing. Raffaella Evangelista _____



Id. n. GPR-40105 2007/100.000/5000061 (5000000)

Tot contributo disponibile (finanziaria 2006+2007) € 1.450.000 (650.000+800.000)

Comuni o consorzi con popolazione servita superiore a 20000 abiti.

N.	Ente	Abit. potenz. servizi	Protocollo	Data di arrivo
1	ASM - Ine. Carolini L'Aquila (AQ)	60.516	prot. 298 del 29.1.07	Data arrivo 29.01.07
3	Comune di Sulmona (AQ)	35.656	prot. 1064 del 2.2.07	Data arrivo 30.01.07
4	Comune di Vasto (CH)	34.383	prot. 1074 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
11	Comune di Lanciano (CH)	35.385	prot. 2608 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
15	Comune di Chieti (CH)	57.094	prot. 2737 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
17	Cisa S.p.A. Giulianova (TE)	68.657	prot. 2739 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
35	Unione Comuni Val Vibrata (TE)	66.235	prot. 2774 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
36	Comune di Pescara (PE)	117.411	prot. 2778 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
38	Comune di Vasto (CH)	35.383	prot. 2784 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
43	Consorzio del Cilicchio Fara F. Petri (CH)	75.251	prot. 2806 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
63	Aciam s.p.a. Avezzano (AQ)	128.455	prot. 3025 del 2.3.07	Data uff. post. 28.2.07
27	Segei Civitella Roveto (AQ)		prot. 2755 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
52	ASM L'Aquila (AQ)	Carolini	prot. 2857 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07

contributo nel privilegio (50% tot)

tot abiti potenzialmente serviti 273.424

€ 725.000

contributo abiti

€ 1,02

Comuni con popolazione servita compresa tra 5.001 e 20.000 abiti.

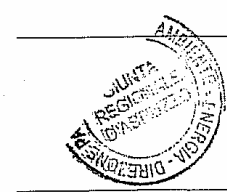
N.	Ente	Abit. potenz. servizi	Protocollo	Data di arrivo
10	Comune di Castellito (TE)	6.538	prot. 2321 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
16	Comune di Casoli (CH)	6.674	prot. 2738 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
34	Comune di Pratola Peliccia (AO)	7.996	prot. 2771 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
40	Comune di Città S. Angelo (PE)	10.000	prot. 2788 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
42	Comune di Silvi (TE)	14.208	prot. 2801 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
44	Comune di San Salvo (CH)	16.323	prot. 2822 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
48	Comune di Loreto Aprutino (PE)	7.539	prot. 2840 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
61	Comune di Montorio al Vomano (TE)	8.377	prot. 3025 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07

tot abiti potenzialmente serviti 78.908

€ 290.000

contributo abiti

€ 3,67



GIUNTA REGIONALE





GIUNTA REGIONALE

Comuni con popolazione minore di 5.000 abiti.

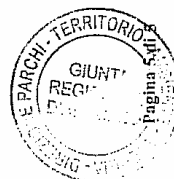
N.	Ente	Abit. potenz. servizi	Protocollo	Data di arrivo
2	Comune di Frazzese (CH)	480	prot. 923 del 31.1.07	Data arrivo 30.01.07
3	Comune di Civitella Messer Raimondo (CH)	1.037	prot. 1075 del 2.2.07	Data arrivo 1.2.07
6	Comune di Pescasseroli (AO)	2.268	prot. 1110 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
7	Comune di Caranico Terme (PE)	2.173	prot. 1111 del 5.2.07	Data arrivo 2.2.07
8	Comune S. Demetrio ne' Vestini (AO)	1.611	prot. 2217 del 21.2.07	Data arrivo 21.02.07
9	Comune di Nuccitano (PE)	1.635	prot. 2317 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07
12	Comune di Montediorisio (CH)	3.354	prot. 2609 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
13	Comune di Caspinano (PE)	1.563	prot. 2610 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07
14	Comune di Torre de' Passeri (PE)	3.269	prot. 2740 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
18	Comune di Cappelle sul Tivo (PE)	3.530	prot. 2743 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
19	Comune di Rialto (AO)	2.980	prot. 2746 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
20	Comune di Giuliano Teatino (CH)	1.331	prot. 2752 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
24	Comune di Torrevescchia Teatina (CH)	3.518	prot. 2753 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
25	Comune di Sciafa (PE)	4.000	prot. 2754 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
26	Comune di Palena (CH)	1.523	prot. 2756 de 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
28	Comune di San Valentino in A.C. (PE)	1.944	prot. 2758 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
29	Comune di Casalincrociata (CH)	2.900	prot. 2759 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
30	Comune di Petrarato sul Gizio (AO)	1.274	prot. 2760 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
31	Comune di Orsogna (CH)	4.006	prot. 2762 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
32	Comune di Tornimparte (AO)	3.065	prot. 2763 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
33	Comune di Alano (CH)	2.540	prot. 2781 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
37	Comune di Pretoro (CH)	1.109	prot. 2786 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
39	Comune di Lucoli (AO)	1.002	prot. 2792 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
41	Comune di Canzano (TE)	1.867	prot. 1307 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
49	Comune di Picciano (PE)	1.374	prot. 2848 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
50	Comune di Boltozzano (PE)	1.265	prot. 3024 del 2.3.07	Data uff. post. 27.2.07
51	Comune di Abbatigiglio (PE)	438	prot. 3021 del 5.3.07	Data uff. post. 28.2.07
62	Comune di Poggio Picenze (AO)	986		
59	Comune di Isola del Gran Sasso (TE)	4.986		

contributo tot previsto (30% (a))

€ 435.000

€ 7,01

tot abiti potenzialmente servizi 62.038



[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]



ALL. 6



GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE RACCOLTE
DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI**

L.R.52/00 e s.m.i.

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

**Oggetto: analisi preliminare dei criteri di valutazione delle priorità dei progetti di raccolta differenziata.
VERBALE RIUNIONE**

Il giorno 5 del mese di ottobre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 9.00 si apre la riunione.

La Commissione prosegue l'esame delle istanze pervenute.

Alle ore 14.00 la Commissione sospende i lavori.

Dott. Franco Gerardini _____

Ing. Franco Campomizzi _____

Rag. Marco Famoso _____

Ing. Raffaella Evangelista _____





GIUNTA REGIONALE

ALL. F

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE RACCOLTE
DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI**
L.R.52/00 e s.m.i.

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: istruttoria delle istanze pervenute.

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 12 del mese di novembre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 9.00 si apre la riunione.

La Commissione prosegue l'esame delle istanze pervenute.

Alle ore 14.00 la Commissione sospende i lavori e decide di aggiornare la riunione al giorno 19/11/2007, alle ore 9.00 presso gli Uffici della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – via Passolanciano 75, Pescara.

Dott. Franco Gerardini _____
 Ing. Franco Campomizzi _____
 Rag. Marco Famoso _____
 Ing. Raffaella Evangelista _____





GIUNTA REGIONALE

ALL. 9

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI**
L.R.52/00 e s.m.i.

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. –
"Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte
differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani".

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: "D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – "L.R. 28.04.2000, n. 83 e
s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – "Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o
associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani".
Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali." Costituzione gruppo di lavoro."

Oggetto: istruttoria delle istanze pervenute.

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 21 del mese di novembre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via
Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46
del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

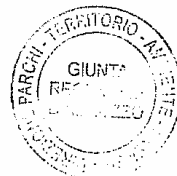
- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della
Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro
della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

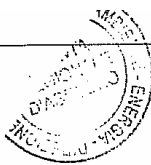
Alle ore 9.30 si apre la riunione.

La Commissione prosegue l'esame delle istanze pervenute.

Alle ore 14.00 la Commissione sospende i lavori e decide di aggiornare la riunione al giorno
28/11/2007, alle ore 9.00 presso gli Uffici della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – via
Passolanciano 75, Pescara.

Dott. Franco Gerardini _____ *F. Gerardini*
Ing. Franco Campomizzi _____ *F. Campomizzi*
Rag. Marco Famoso _____ *M. Famoso*
Ing. Raffaella Evangelista _____ *Raffaella Evangelista*





GIUNTA REGIONALE

ALL. 10

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – *“Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.*

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – *“Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.* Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: istruttoria delle istanze pervenute e approvazione graduatoria

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 28 del mese di novembre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 10.00 si apre la riunione.

La Commissione prosegue l'esame delle istanze pervenute.

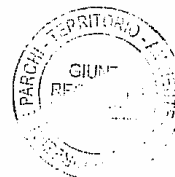
Alle ore 14.00 la Commissione sospende i lavori.

Dott. Franco Gerardini _____

Ing. Franco Campomizzi _____

Rag. Marco Famoso _____

Ing. Raffaella Evangelista _____





GIUNTA REGIONALE

AL. 11

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIALI DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: istruttoria delle istanze pervenute e approvazione graduatoria

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 14 del mese di dicembre 2007, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46 del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 10.00 si apre la riunione.

La Commissione prosegue l'esame delle istanze pervenute.

Alle ore 14.00 la Commissione sospende i lavori.

Dott. Franco Gerardini _____
 Ing. Franco Campomizzi _____
 Rag. Marco Famoso _____
 Ing. Raffaella Evangelista _____





GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIALI DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. –
“Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte
differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e
s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o
associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.
Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: istruttoria delle istanze pervenute e approvazione graduatoria

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 17 del mese di **dicembre 2007**, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via
Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione istituita con Determinazione n. DN3/46
del 12.04.2007, per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto.

Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della
Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro
della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 10.00 si apre la riunione.

La Commissione prosegue l'esame delle istanze pervenute.

Alle ore 14.00 la Commissione sospende i lavori.

Dott. Franco Gerardini _____ *F. Gerardini*

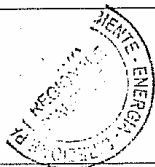
Ing. Franco Campomizzi _____ *F. Campomizzi*

Rag. Marco Famoso _____ *M. Famoso*

Ing. Raffaella Evangelista _____ *Raffaella Evangelista*



AU. 13



GIUNTA REGIONALE

**BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE DELLE
RACCOLTE DIFFERENZIATE DOMICILIARI ED IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI
L.R.52/00 e s.m.i.**

D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006: L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”.

DET. n. DN3/46 del 12.04.2007: “D.G.R. n. 1090 del 12.10.2006 recante – “L.R. 28.04.2000, n. 83 e s.m.i. – L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i. – “Assegnazione di incentivi a favore di Comuni, singoli o associati, per la diffusione delle raccolte differenziate domiciliari ed il riciclaggio dei rifiuti urbani”. Approvazione dello schema di bando pubblico e dei criteri generali.” Costituzione gruppo di lavoro.”

Oggetto: approvazione graduatoria.

VERBALE RIUNIONE

Il giorno 10 del mese di Gennaio 2008, presso la sede del Servizio Gestione Rifiuti in Via Passolanciano, n. 75 – 65124 Pescara, si è riunita la commissione per l'esame dei progetti di cui al Bando in oggetto. Sono presenti:

- Dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, membro della Commissione;
- Rag. Marco Famoso, responsabile dell'Ufficio Attività Amministrative, membro della Commissione;
- l'Ing. Franco Campomizzi, responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria membro della Commissione
- Ing. Raffaella Evangelista, servizio gestione rifiuti, segretario verbalizzante.

Alle ore 15.00 si apre la riunione.

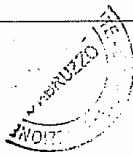
La Commissione completa l'esame delle istanze pervenute ed assegna a ciascuna proposta ritenuta ammissibile punteggi parziali secondo quanto stabilito nel verbale n. 4 del 10 luglio 2007, redigendo l'allegata graduatoria completa e provvisoria (sia in relazione all'entità del contributo erogato che alla completezza della eventuale documentazione carente), ripartita nelle tre sottograduatorie, omogenee per classe di ampiezza demografica, all'interno delle quali sono stati raggruppati i comuni secondo il seguente principio:

Comuni con n° abitanti ≤5.000	Contributo pari al 30% del totale
Comuni con n° abitanti compreso tra 5.001 e 20.000	Contributo pari al 20% del totale
Comuni e consorzi con n° abitanti > 20.000	Contributo pari al 50% del totale

così come stabilito nel verbale n. 5 del 11 settembre 2007.

Vengono escluse dai benefici del presente bando le istanze di seguito elencate, per ognuna delle quali è riportata la relativa motivazione:





GIUNTA REGIONALE

N.	Ente	Protocollo	Data di arrivo
21	Assod. Enti Locali Patto Territ. Sangro-Aventino (CH)	prot. 2747 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
22	Comunità Mont. Val Sangro Zona S Villa S. Maric (CH)	prot. 2749 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
23	Comunità Mont. Alto Vastese Zona U Torrebruna (CH)	prot. 2751 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07
17	Cirsu S.p.A. Giulianova (TE)	prot. 2739 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07
36	Comune di Pescara (PE)	prot. 2778 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07



1. L'Associazione Enti Locali Patto Territoriale Sangro Aventino, pur operando in nome e per conto di 6 fra i comuni associati, ha presentato un'istanza che mostra una carenza documentale insanabile ai sensi di quanto riportato nel bando All.1 punto 5 lett e: "quadro economico complessivo riportante, nel dettaglio, la suddivisione per ogni singolo comune, delle varie voci di intervento (raccolta differenziata, azioni di sensibilizzazione)". Infatti il QE, allegato al progetto, non presenta la richiesta ripartizione e pertanto rende di fatto inaccettabile l'istanza medesima.

2. La Comunità Montana Val Sangro Zona S così come la Comunità Montana Alto Vastese Zona U, si sostituisce di fatto ai comuni rappresentati, tanto è vero che l'impegno a provvedere alla spesa per gli interventi nella quota non coperta dal contributo regionale è a carico delle comunità stesse e non dei singoli comuni. Inoltre nel progetto della Comunità Montana Alto Vastese Zona U, il quadro economico risulta generale e non distinto per singoli comuni così come richiesto dal bando.

Per le motivazioni sopra rappresentate risulta impossibile inserire detti Enti tra i possibili beneficiari degli incentivi e pertanto le relative istanze vengono escluse.

3. Per quanto concerne l'istanza del Cirsu S.p.A. Giulianova, prot. 2739 del 1.3.07, la Commissione evidenzia che tale domanda non può essere accolta in quanto carente dell'atto deliberativo adottato nelle forme di legge da parte dell'organismo competente del soggetto proponente contenente:

- Approvazione del progetto e del relativo quadro economico;
- Impegno a provvedere alla spesa per gli interventi nella quota non coperta da contributo;
- Dichiarazione che non sono stati ottenuti per il progetto analoghi finanziamenti pubblici (UE, Stato, Regione, Provincia).

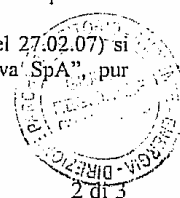
che si configura quale requisito indispensabile per l'ammissione agli incentivi, ai sensi di quanto riportato nell'All.1 del Bando, punto 5 lettera b).

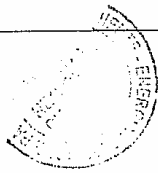
Più precisamente la domanda presenta fra gli allegati lo stralcio di due verbali del Consiglio di Amministrazione (n. 7 del 9.11.2006 e n. 3 del 24.02.2007) in cui vengono approvati i progetti per la gestione unitaria del servizio di igiene urbana per i sei comuni soci ed il relativo piano di comunicazione, senza che però venga fornita alcuna informazione in merito al quadro economico e al relativo impegno di spesa del progetto nel suo complesso.

I suddetti verbali tra l'altro si presentano come semplici fotocopie non autenticate e non firmate e come tali pertanto inaccettabili nella forma e nella sostanza ai fini del presente bando.

4. L'istanza presentata dal Comune di Pescara infine non può essere accolta giacché non si evince quale sia il soggetto che si assume l'onere a provvedere alla spesa per la quota non coperta dal contributo regionale.

Infatti nella delibera di approvazione da parte della Giunta Comunale (n.157 del 27.02.07) si dichiara che gli oneri per l'attuazione del progetto saranno a carico di "Attiva SpA", pur mancando a tal riguardo l'assunzione dell'impegno di spesa da parte della Società.





GIUNTA REGIONALE

In ogni caso giova evidenziare che non può ritenersi valido l'impegno assunto dal Comune nella richiesta del contributo allegata al progetto, in quanto non derivante da un atto adottato nelle forme di legge, così come richiesto dal bando.

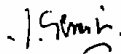
Infine la Commissione ribadisce che lo stanziamento complessivo, pari ad pari a € 3.960.000, che trova capienza sui seguenti capitoli :

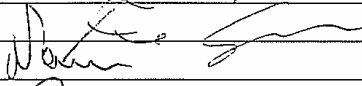
- o € 650.000 sul capitolo 292360 in c/residui 2007 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
- o € 100.000 sul capitolo 292360 del bilancio dell'esercizio finanziario 2007;
- o € 1.710.000 sul capitolo 292210 dello stato di previsione e della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007 denominato "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" di cui all'art. 34 della L.R. 83/00, lett. b);
- o € 1.500.000 sul capitolo 292210 dello stato di previsione e della spesa del bilancio dell'esercizio finanziario 2007 denominato "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" lettera d), che presenta la necessaria disponibilità in virtù della modifica apportata con D.G.R. 1228 del 29/11/2007;

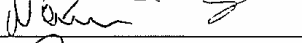
e che tiene conto anche di quanto specificato nel citato verbale n.5 in merito all'utilizzo delle eventuali somme residue da ciascuna sottograduatoria, verrà così suddiviso:

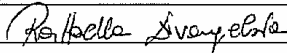
- Comuni con n. abitanti ≤ 5.000	€ 1.025.646,26
- Comuni con n. abitanti compreso tra 5.001 e 20.000	€ 806.425,94
- Comuni e consorzi con n. abitanti > 20.000	€ 2.127.927,80

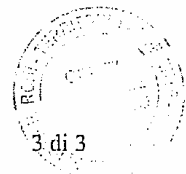
La Commissione approva pertanto la graduatoria finale comunque provvisoria, che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

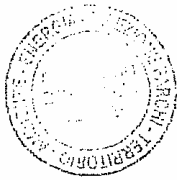
Dott. Franco Gerardini 

Ing. Franco Campomizzi 

Rag. Marco Famoso 

Ing. Raffaella Evangelista 





Comuni con popolazione servita compresa tra 5.001 e 20.000 abiti.

Ente	Protocollo	Data di arrivo	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	finanziamento
Comune di Silvi (TE)	prot. 2801 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	82	€ 87.540,00	€ 87.540,00	€ 87.540,00
Comune di Lorca Aprutino (PE)	prot. 2840 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	78	€ 60.857,58	€ 60.857,58	€ 60.857,58
Comune di Casoli (CH)	prot. 2738 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07	90	€ 20.537,43	€ 20.537,43	€ 20.537,43
Comune di Castellano (TE)	prot. 3321 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07	59	€ 54.453,00	€ 54.453,00	€ 54.453,00
Comune di Pratola Peligna (AQ)	prot. 2771 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	55	€ 375.067,89	€ 375.067,89	€ 375.067,89
Comune di San Salvo (CH)	prot. 2822 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	51	€ 101.160,00	€ 101.160,00	€ 101.160,00
Comune di Montorio al Vomano (TE)	prot. 3023 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07	46	€ 7.990,00	€ 7.050,00	€ 7.050,00
Comune di Città S. Angelo (PE)	prot. 2788 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	30	€ 515.481,00	€ 288.333,01	€ 99.760,04

€ 806.425,94

Comuni e consorzi con popolazione servita superiore a 20.000 abiti.

Ente	Protocollo	Data di arrivo	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	finanziamento
Comune di Sulmona (AQ)	prot. 1064 del 2.2.07	Data arrivo 30.01.07	90	€ 175.010,22	€ 173.810,22	€ 173.810,22
Comune di Vasto (CH)	prot. 2784 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	87	€ 86.460,00	€ 86.460,00	€ 86.460,00
Consorzio del Chirliano Fara F. Petri (CH)	prot. 2806 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€ 1.079.874,00	€ 570.156,00	€ 570.156,00
Comune di Lanciano (CH)	prot. 2608 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07	59	€ 222.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00
Unione Comuni Val Vibrata (TE)	prot. 2774 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€ 161.250,00	€ 161.250,00	€ 161.250,00
Comune di Chieti (CH)	prot. 2737 del 1.3.07	Data arrivo 27.02.07	53	€ 233.804,89	€ 206.264,58	€ 206.264,58
Segen Civitella Roveto (AQ)	prot. 2755 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	53	€ 1.912.833,60	€ 436.174,00	€ 436.174,00
Aciam s.p.a. Avezzano (AQ)	prot. 3025 del 2.3.07	Data uff. post. 28.02.07	47	€ 332.013,00	€ 288.813,00	€ 288.813,00
ASM - L'Aquila (AQ)	prot. 798 del 29.1.07	Data arrivo 29.01.07	37	€ 68.400,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00

€ 2.127.927,80

CITTA REGIONALE



Comuni con popolazione servita minore di 5.000 abit.

Ente	Protocollo	Data di arrivo	Punteggio	Contributo richiesto	Contributo ammissibile	Finanziamento
Comune di Caramanico Terme (PE)	prot. 1111 del 5.2.07	Data arrivo 2.02.07	87	€ 38.130,00	€ 30.937,50	€ 30.937,50
Comune di Torre de' Passeri (PE)	prot. 2611 del 28.02.07	Data arrivo 27.02.07	86	€ 59.415,30	€ 56.335,30	€ 58.335,30
Comune di Pretoro (CH)	prot. 2781 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	69	€ 33.746,00	€ 33.746,00	€ 33.746,00
Comune di Giuliano Teatino (CH)	prot. 2746 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	69	€ 39.693,16	€ 39.693,16	€ 39.693,16
Comune di Torrevesculia Teatina (CH)	prot. 2752 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€ 22.816,76	€ 22.816,76	€ 22.816,76
Comune di Pizzolungo (PE)	prot. 1307 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€ 32.288,22	€ 32.288,22	€ 32.288,22
Comune di Bolognano (PE)	prot. 2848 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€ 25.057,47	€ 25.057,47	€ 25.057,47
Comune di San Valentino in A.C. (PE)	prot. 2756 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	63	€ 57.229,58	€ 57.229,58	€ 57.229,58
Comune di Raiano (AQ)	prot. 2743 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	62	€ 123.041,88	€ 123.041,88	€ 123.041,88
Comune di Canzano (TE)	prot. 2792 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	62	€ 12.502,50	€ 12.502,50	€ 12.502,50
Comune di Scafra (PE)	prot. 2753 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€ 126.502,00	€ 126.502,00	€ 126.502,00
Comune di Petterano sul Gizio (AQ)	prot. 2854 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€ 39.504,35	€ 39.504,35	€ 39.504,35
Comune di Abbaglioglio (PE)	prot. 2854 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	59	€ 10.328,10	€ 10.328,10	€ 10.328,10
Comune di Civitella Messer Raimondo (CH)	prot. 1075 del 2.2.07	Data arrivo 1.02.07	55	€ 11.460,00	€ 11.460,00	€ 11.460,00
Comune di Palena (CH)	prot. 2754 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	52	€ 11.460,00	€ 11.460,00	€ 11.460,00
Comune di Poggio Picenze (AQ)	prot. 3024 del 2.3.07	Data uff. post. 27.02.07	51	€ 8.369,03	€ 5.976,29	€ 5.976,29
Comune di Allino (CH)	prot. 2763 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	47	€ 29.898,00	€ 23.685,00	€ 23.685,00
Comune di Montedorisio (CH)	prot. 2609 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07	47	€ 58.020,00	€ 58.020,00	€ 58.020,00
Comune di Castignano (PE)	prot. 2610 del 28.2.07	Data arrivo 27.02.07	44	€ 20.400,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Comune di Isola del Gran Sasso (TE)	prot. 3021 del 5.3.07	Data uff. post. 28.02.07	44	€ 86.872,40	€ 6.690,00	€ 6.690,00
Comune di Tornimparte (AQ)	prot. 2762 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	40	€ 8.479,79	€ 7.003,11	€ 7.003,11
Comune di Nocciano (PE)	prot. 2317 del 22.02.07	Data arrivo 22.02.07	39	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00
Comune di Lucoli (AQ)	prot. 2786 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	35	€ 7.268,03	€ 6.266,54	€ 6.266,54
Comune di Cappelle sul Tavo (PE)	prot. 2740 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	34	€ 43.566,00	€ 31.566,00	€ 31.566,00
Comune di Pescasseroli (AQ)	prot. 1110 del 5.2.07	Data arrivo 2.02.07	33	€ 445.452,04	€ 136.576,50	€ 136.576,50
Comune di Fraine (CH)	prot. 923 del 31.1.07	Data arrivo 30.01.07	32	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
Comune S. Domenico ne' Vestini (AQ) - S. EUSANIO	prot. 2217 del 21.2.07	Data arrivo 21.02.07	32	€ 66.000,00	€ 53.400,00	€ 53.400,00
Comune di Orsogna (CH)	prot. 2760 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	24	€ 22.176,00	€ 17.100,00	€ 17.100,00
Comune di Casalinicontrada (CH)	prot. 2758 del 1.3.07	Data arrivo 28.02.07	18	€ 16.260,00	€ 16.260,00	€ 16.260,00

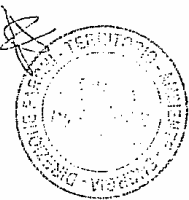
€ 1.025.646,26

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 Direzione Paoli - Territorio - Ambiente - Energia
 Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 5
 fasciata e conforme all'originale esistente presso
 questo Servizio
 Pescara, il **18 GEN. 2008**

TE FUNZIONARIO

(1)g. FRANCESCO CAMPOMIZZI



SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul

Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007

(art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007)

si comunica che

**"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica,
è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."**

AVVISO AGLI UTENTI

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita

da

Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicievole di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it